



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola VIII I.C. E. VITTORINI SIRACUSA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **04/10/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **12435** del **20/09/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **05/12/2022** con delibera n. 37*

*Anno di aggiornamento:*

**2022/23**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 13** Caratteristiche principali della scuola
- 16** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 17** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 18** Aspetti generali
- 20** Priorità desunte dal RAV
- 21** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 22** Piano di miglioramento
- 26** Principali elementi di innovazione
- 29** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 30** Aspetti generali
- 52** Traguardi attesi in uscita
- 55** Insegnamenti e quadri orario
- 57** Curricolo di Istituto
- 63** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 67** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 70** Attività previste in relazione al PNSD
- 72** Valutazione degli apprendimenti
- 76** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 86** Piano per la didattica digitale integrata



## Organizzazione

- 91** Aspetti generali
- 105** Modello organizzativo
- 108** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 111** Reti e Convenzioni attivate
- 112** Piano di formazione del personale docente
- 114** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### IL COLLEGIO DOCENTI

VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015 (d'ora in poi: Legge), recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

PRESO ATTO che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:

le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: Piano);

il piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;

il piano è approvato dal consiglio d'Istituto;

esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;

una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori;

TENUTO CONTO dell'atto di indirizzo della dirigente Pinella Giuffrida, prot. 12435 del 20.09.2022;

HA ELABORATO il presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Il piano potrà essere rivisto annualmente entro il mese di ottobre per tener conto di eventuali modifiche necessarie.

Il presente piano è stato approvato dal Collegio dei docenti nella seduta del 4 ottobre 2022. Verrà inviato al Consiglio di Istituto per la prescritta adozione.



## PREMESSA

La scuola è un settore cruciale della Pubblica Amministrazione nel quale si incrociano autonomie pubbliche ed autonomie private. Da una parte essa è coinvolta direttamente nei rapporti organici con la Pubblica Amministrazione (Stato, Regione, Provincia, Città, Comune, Quartiere), dall'altra è importante che sappia gestire le autonomie private: quella del docente, con le sue libertà di insegnamento, quella dei genitori, con le loro libertà di scelte educative, quella degli studenti che maturano crescenti spazi di opzione ed autodeterminazione (libertà di apprendimento). E' proprio all'interno della scuola e nello svolgersi delle sue attività che questo "intreccio di autonomie" trova espressione. I principi della rappresentanza democratica alla vita della scuola e la libertà di insegnamento sono riconosciuti e garantiti come la libertà di espressione, il diritto allo studio o il diritto alla salute. Occorre, però, delineare i confini di tali principi e l'impatto che hanno nella crescita degli studenti e nella formazione continua di tutto il personale scolastico: essi da un lato non possono porsi in contrasto con i diritti dei bambini e delle bambine, dei ragazzi degli studenti e dei cittadini e dall'altro devono essere esercitati, ad esempio, anche attraverso il diritto/dovere di indirizzo ed esercizio delle proprie funzioni da parte di chi ha il compito di supportare e stimolare la crescita delle nuove generazioni. Rappresentanza democratica significa, per la maggioranza degli attori in causa (famiglie e docenti), poter scegliere i propri rappresentanti per governare insieme, ciascuno con le proprie attribuzioni, la cosa pubblica anche se a più di trent'anni dalla nascita dei decreti delegati che hanno "aperto" alla partecipazione democratica nelle scuole, la vera essenza di "partecipazione" non è ancora sentita da tutti nello stesso modo. Allo stesso modo libertà di insegnamento significa libertà di poter scegliere come raggiungere l'obiettivo dell'accrescimento culturale, sociale e formativo dei discenti; non può significare, però, non tenere in alcun conto o in poco conto da un lato i bisogni degli studenti, le loro caratteristiche psicologiche, le loro competenze e conoscenze di base, dall'altro l'indirizzo posto dal Dirigente scolastico per meglio individuare la direzione da imprimere all'offerta formativa e le sue caratteristiche, per meglio organizzare il servizio e mirare alla crescita umana, sociale, culturale di ogni singolo discente. L'impegno della scuola è bene che sia orientato tenendo conto degli interessi che sovrastano tutti gli attori che entrano in gioco in un setting educativo e verso i quali si deve convergere secondo la logica della progettazione condivisa, della collaborazione e della cooperazione; considerando il contesto, le possibilità e le aspettative degli utenti. Compito primario del dirigente, dei docenti e di tutto il personale ATA è quello di far convergere azioni educative coordinate verso la centralità della missione, intercettando la sostanza dei bisogni progettuali dei destinatari dell'impegno comune.

## FINALITA'

Il presente documento viene predisposto ai sensi dell'art.1 – comma 1 della Legge 107 del



15/07/2015 e si ispira alle finalità complessive della legge che possono essere così sintetizzate:

Garanzia del diritto allo studio, delle pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini attraverso la piena attuazione dell'autonomia delle istituzioni scolastiche.

Innalzamento dei livelli di educazione, istruzione e competenze degli studenti.

Contrasto alle disuguaglianze socio-culturali e territoriali.

Prevenzione e recupero dell'abbandono e della dispersione scolastica.

Realizzazione di una scuola aperta al territorio e riconnettere i saperi della scuola ai saperi della società moderna.

## **MISSION**

La Vittorini si caratterizza nella sua mission per alcune particolarità dell'offerta formativa, dettate dalla necessità di soddisfare le esigenze di una utenza medio-alta che da sempre, a conclusione della scuola secondaria di primo grado, è orientata nella scelta di licei ed istituti tecnici. La mission dell'Istituto consiste nel fornire un'offerta formativa di qualità per il raggiungimento, da parte degli studenti, di esiti formativi funzionali allo sviluppo integrale della persona e alla crescita delle competenze di ciascuno per una cittadinanza consapevole e attiva. Nel contempo, la scuola promuove l'accoglienza di tutti, attraverso dei curricoli personalizzati sia per le diverse forme di fragilità e di svantaggio sia per le eccellenze nelle materie dell'asse letterario e scientifico, nelle lingue straniere e nello sport. I bisogni generali e le finalità prioritarie che l'Istituto intende perseguire sono così schematizzati:

### **BISOGNI**

Acquisire le abilità strumentali di base e ampliare le proprie conoscenze.

Socializzare, comunicare e relazionarsi con gli altri.

Acquisire e sviluppare autonomia.

Costruire e rafforzare un'immagine positiva di sé.

### **FINALITA'**

Formare persone che sappiano operare, conoscere e comunicare.

Trasmettere come valori: solidarietà, libertà delle conoscenze, parità dei diritti, rispetto delle



diversità, coscienza dei propri doveri, senso di responsabilità.

Creare situazioni relazionali positive in cui l'alunno/a stia bene e possa apprendere con successo.

Favorire lo sviluppo e l'armonica coesistenza delle dimensioni affettive, sociali e intellettuali nella formazione personale degli alunni/e.

## ANALISI DEL CONTESTO

L' 8° Istituto Comprensivo "Elio Vittorini" è ubicato a Siracusa, in via Regia Corte n° 15 ed è costituito da tre ordini di scuola: scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado.

In via Mazzanti si trova il plesso "Montessori", che ospita quattro sezioni di scuola dell'infanzia.

## CONTATTI

Contatti Ufficio di Segreteria:

Via Regia Corte, 15 96100 Siracusa Tel. 0931.37085

Email: [src829005@posta.struzione.it](mailto:src829005@posta.struzione.it) PEC: [src829005@pec.istruzione.it](mailto:src829005@pec.istruzione.it)

sito:[www.vittorini.edu.it](http://www.vittorini.edu.it)

Il Dirigente Scolastico: Pinella Giuffrida

Il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi : Ramona Frittitta

## Caratteristiche della comunità sociale e del territorio

L'edificio si trova nel quartiere Akradina, con una presenza prevalente di edifici residenziali; sono presenti sul territorio due siti archeologici: le Catacombe di Vigna Cassia e le Latomie dei Cappuccini. Le strutture aggreganti e di incontro risultano inadeguate, fatta eccezione per la Cittadella dello Sport "C. Lo Bello", dove si tengono incontri nazionali ed internazionali di varie discipline sportive; Campo Scuola "P. Di Natale" dove si praticano diverse discipline sportive, quali ad esempio: atletica leggera, pugilato, rugby, calcio; la parrocchia "Sacro Cuore", per attività religiose e musicali, oltre a strutture solo di tipo privato. Il quartiere avverte la carenza di adeguati servizi sociali, culturali e di aree verdi, che andrebbero sviluppati con opportuni finanziamenti. Negli ultimi anni si è registrato qualche fenomeno di devianza minorile. Tale fenomeno è, in parte, da attribuirsi all'insufficienza di strutture educative idonee all'occupazione del tempo libero; è per ovviare a tali problematiche che la scuola si fa carico di organizzare attività in orario extracurricolare.



La popolazione scolastica è eterogenea. La maggior parte degli alunni appartiene al ceto sociale medio-alto e dimostra di possedere esperienze ed abilità adeguate; una parte manifesta svantaggi socio-culturali e pochi sono gli alunni stranieri. Moltissime sono le associazioni e gli enti presenti nel comune di Siracusa con cui la Scuola ha consolidato rapporti di collaborazione.

#### CARATTERISTICHE STRUTTURALI

	Struttura dell'Istituto	Ordine di scuola
1	Sede Centrale - Via Regia Corte	35 classi così suddivise: Scuola dell'infanzia: 5 sezioni Scuola primaria: 17 classi Scuola secondaria di 1° grado: 11 classi
2	Sede coordinata - Via Mazzanti	Scuola dell'infanzia  5 sezioni

#### Sede centrale

La struttura dell'edificio è costituita da due livelli, con una superficie complessiva di circa 5.000 mq. L'edificio è dotato di riscaldamento, videosorveglianza, lampade d'emergenza, segnali luminosi che indicano le vie d'uscita, estintori ed idranti, ed è così composto:

Il piano superiore comprende:

N° 12 aule per le lezioni frontali (sc. secondaria di I grado);

N° 1 ufficio di presidenza;

N° 1 ufficio di vice-presidenza;

N° 3 uffici per il personale amministrativo;



N° 1 sala dei professori;

N° 4 aule speciali (lab. Informatica 1, lab. Informatica 2, lab. Artistico e lab. Scienze);

N° 4 servizi igienici (M);

N° 4 servizi igienici (F);

N° 2 servizi per disabili;

N° 3 servizi per il personale docente e non docente;

N° 1 vano-guardiola all'ingresso, con annesso vano in cui si trova il quadro di comando generale dell'impianto elettrico.

Uscite di sicurezza contrassegnate da numeri da 1 a 5

Il piano inferiore comprende:

N° 21 aule per le lezioni frontali (Scuola dell'infanzia e sc. primaria);

N° 1 aula di rotazione;

N° 1 aula informatica (Scuola dell'infanzia);

N° 1 auditorium;

N° 1 sala biblioteca;

N° 1 aula laboratorio di musica "Nino Cirinnà"

N° 1 ambulatorio medico;

N° 4 servizi igienici (M);

N° 4 servizi igienici (F);

N° 4 servizi igienici scuola dell'infanzia;

N. 1 refettorio scuola dell'infanzia;

N° 1 servizio per disabili;

N° 1 servizio per il personale docente e non docente;



N° 1 palestra coperta.

Uscite di sicurezza contrassegnate da numeri da 6 a 13.

Le zone immediate di raccolta sono state individuate: nell'atrio esterno d'ingresso; nel cortile prospiciente l'edificio scolastico, che immette nella zona-parcheggio; nello spazio antistante la parte posteriore della scuola, dove si immettono molte uscite di sicurezza.

Aree e Spazi Disponibili

□Spazio attività all'aperto; Area verde spazio interno alla scuola attrezzata, con giostre e scivoli per le bambine e I bambini della scuola dell'infanzia

Sede Coordinata "Montessori"

L'edificio, realizzato su un piano, è fornito di riscaldamento, area condizionata, lampade d'emergenza, estintori ed idranti ed è così composto:

N° 4 aule con servizi igienici annessi;

N° 1 aula per il personale non docente;

N° 1 servizio igienico per il personale docente e non docente;

N° 1 ampia sala di raccolta all'ingresso;

N° 1 ripostiglio;

N° 1 sala mensa;

uscite di sicurezza;

Aree e Spazi Disponibili:

Area verde

Area attrezzata con giostre e scivoli all'aperto

La zona di raccolta è stata individuata nello spazio antistante l'edificio scolastico.

La sicurezza in entrambi gli edifici è regolamentata, così come nei luoghi di lavoro in genere, ai sensi della L. 626/94, ora del T.U. "Salute e sicurezza", D. lgs. n. 81 del 9 Aprile 2008 cui fa riferimento il documento "Istruzioni di Sicurezza" redatto nell'ambito del "Progetto Scuola Sicura".



Sede Coordinata "Montessori"

LOCAZIONE	MATERIALI A DISPOSIZIONE
Laboratorio Informatico n°1	N°18 postazioni, dotate di P.C., N°2 stampanti, N°1 LIM, un televisore, un videoregistratore, un lettore DVD, un amplificatore, un decoder digitale, un diaproiettore, una fotocamera digitale, un video-proiettore, uno scanner, un radioregistratore, una videocamera digitale.
Laboratorio Informatico n°2. e LaboratorioLinguistico	N°20 postazioni, dotate di P.C. e n°2 stampanti.
Laboratorio multimediale – scuola dell'infanzia	N. 1 LIM mobile Robotica : Nr. 2 BEE – Bot e Nr. 1 Cubottino
Laboratorio Informatico Mobile	Moderno supporto mobile, per il trasporto e la ricarica di n° 25 I-Pad (Tablet), di ultimagerazione.
Laboratorio Scientifico	Laboratorio, dotato dei migliori e moderni strumenti per svolgere attività didattiche, sperimentali. Dalle diverse e fedeli riproduzioni del "corpo umano" alla strumentazione relativa ai microscopi di ultima generazione ed a tutta quella serie di strumenti, indispensabili, per effettuare situazioni sperimentali "reali". N°1 P.C. e raccolta di materiale audiovisivo (cd e dvd) per conoscere il pianeta Terra, dal punto di vista naturale e fisico.
Aula di Musica	Strumenti a percussione ed a fiati, nacchere e triangoli, microfoni panoramici e non, più aste di supporto. N°1 pianoforte, un P.C. un mixer e una LIM.
LOCAZIONE	MATERIALI A DISPOSIZIONE



AULE	<ul style="list-style-type: none"><li>· N°1 Computer</li><li>· N° 1 Lettore DVD</li><li>· N° 2 casse di amplificazione</li><li>· N° 1 Mixer audio</li><li>· Sussidi didattici</li><li>· Piccoli attrezzi ginnici</li><li>· LIM</li><li>· Nr. 20 Tablet</li></ul>
------	--

Risorse umane	alunni	docenti
Tipologia scuola		
Scuola dell'infanzia	207	28
Scuola primaria	358	37
Scuola secondaria di 1° grado	222	27



Totale	787	87
--------	-----	----

#### Popolazione scolastica

##### Opportunità:

Gli alunni appartengono ad un ceto sociale medio e provengono dalle aree limitrofe alla scuola. L'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana e' minima ma in crescita; essi possiedono una discreta competenza linguistica in quanto nati in Italia.

##### Vincoli:

In alcuni casi occorre ancora consolidare il dialogo con le famiglie su temi inerenti la didattica e la valutazione. Cio' per superare la diffidenza quasi del tutto nei confronti delle metodologie didattiche innovative.

---

#### Territorio e capitale sociale

##### Opportunità:

Il quartiere dove e' ubicato l'istituto si e' sviluppato tra gli anni '80 e 2000. Sono presenti molti elementi di interesse culturale facilmente fruibili, tra i quali si possono annoverare le catacombe di Vigna Cassia e le Latomie dei Cappuccini, come testimonianze storiche. La palestra della scuola e' aperta tutti i pomeriggi grazie ad una associazione sportiva, la Libertas Athena, che gestisce corsi di ginnastica ritmica per molte bambine della scuola e del quartiere. La Cittadella dello sport "C. Lo Bello" e' un punto di aggregazione sportivo. La parrocchia "Sacro Cuore" e' una valida struttura di ritrovo per bambini e ragazzi. Vicino alla scuola si trova una piazzetta strutturata con alcuni giochi per i piu' piccoli. L'Istituto tuttavia si rapporta con il territorio inteso nella sua accezione piu' ampia, sfruttando al meglio le opportunita', le vocazioni territoriali e i servizi culturali e formativi offerti da tutte le agenzie territoriali esistenti. Tutte le scuole di Siracusa, compresa la nostra, hanno sottoscritto un piano triennale territoriale con il comune di Siracusa per la realizzazione di progetti che soddisfano alcuni bisogni formativi dei nostri studenti.

##### Vincoli:

Malgrado la sottoscrizione del Piano Triennale per l'ampliamento dell'Offerta Formativa, il contributo dell'Ente Locale rimane piuttosto limitato. Spesso per fruire di attivita' culturali la scuola e le famiglie



devono provvedere direttamente con mezzi propri.

---

#### Risorse economiche e materiali

##### Opportunità:

La tenuta strutturale della scuola e' soddisfacente in quanto l'edificio principale, antisismico, e' stato consegnato nel 2000 mentre il piccolo plesso staccato, per quanto piu' datato, e' in buone condizioni perche' recentemente ristrutturato. Il tetto e' stato rifatto con i fondi Pon/Fesr asse 2 che hanno permesso la realizzazione di un impianto fotovoltaico per il risparmio energetico. Le sedi sono facilmente raggiungibili. Grazie ai fondi europei, tutte le aule sono provviste di Lim. Sono presenti due laboratori multimediali, laboratorio artistico, musica, scienze, palestra, biblioteca, laboratorio Ipad mobile. La scuola e' dotata di cablaggio. A seguito dell'emergenza SARS-CoVID-2 la scuola e' stata dotata di ulteriori device che sono stati dati in comodato d'uso, durante la DAD, agli alunni che ne hanno fatto richiesta.

##### Vincoli:

Gli enti locali non forniscono un adeguato supporto economico e materiale, ad es. la rete internet non ha mai funzionato adeguatamente nonostante le continue richieste. Considerato il gran numero di supporti tecnologici, sarebbe opportuna la presenza fissa di un tecnico specializzato nel settore che periodicamente possa occuparsi della manutenzione. A seguito della DDI e quindi un uso maggiore dei device, la rete WIFI risulta non sufficiente a supportarne l'uso

---

#### Risorse professionali

##### Opportunità:

L'eta' media del personale docente si attesta tra i 40 e i 55 anni. Nello specifico, l'eta' media dei docenti di sostegno e' compresa tra i 50 e i 60 anni. La presenza dei docenti e' stabile e continua in quasi tutti gli ordini di scuola, in particolare gli insegnanti di sostegno possiedono il titolo polivalente e un docente possiede il titolo specifico per alunni sordi. Oltre alla specializzazione per l'insegnamento nella propria classe di concorso, parecchi docenti sono in possesso di titoli nel settore informatico e tecnologico, scientifico, linguistico, musicali, espressivo - motorio, counseling, sostegno e Bes. Nella scuola come previsto dal PNSD sono presenti l'animatore digitale, il team digitale e 10 insegnanti formati attraverso il Pon "Soluzioni per la didattica digitale integrata". L'assegnazione del personale docente di potenziamento ha permesso l'attuazione di un progetto di recupero e potenziamento per alunni Bes.

##### Vincoli:

Gli unici casi di instabilita' sono dovuti a problematiche di organizzazione di organico non ascrivibili



alla scuola bensì agli uffici scolastici territoriali.

---



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### VIII I.C. E. VITTORINI SIRACUSA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	SRIC829005
Indirizzo	VIA REGIA CORTE, 15 SIRACUSA 96100 SIRACUSA
Telefono	093137085
Email	SRIC829005@istruzione.it
Pec	sric829005@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.vittorini.edu.it

### Plessi

---

#### 8^I.C.SIRACUSA MAZZANTI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SRAA829012
Indirizzo	VIA MAZZANTI SIRACUSA 96100 SIRACUSA

#### MATERNA REGIA CORTE (PLESSO)

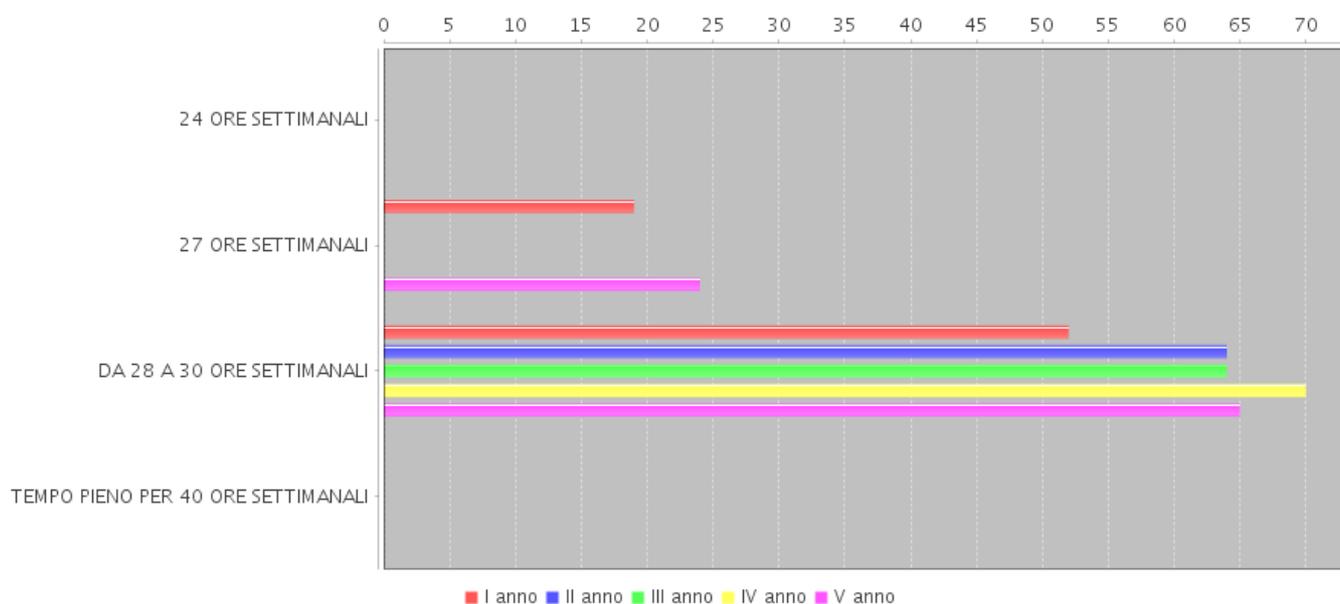
Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SRAA829023
Indirizzo	VIA REGIA CORTE, 15 SIRACUSA 96100 SIRACUSA



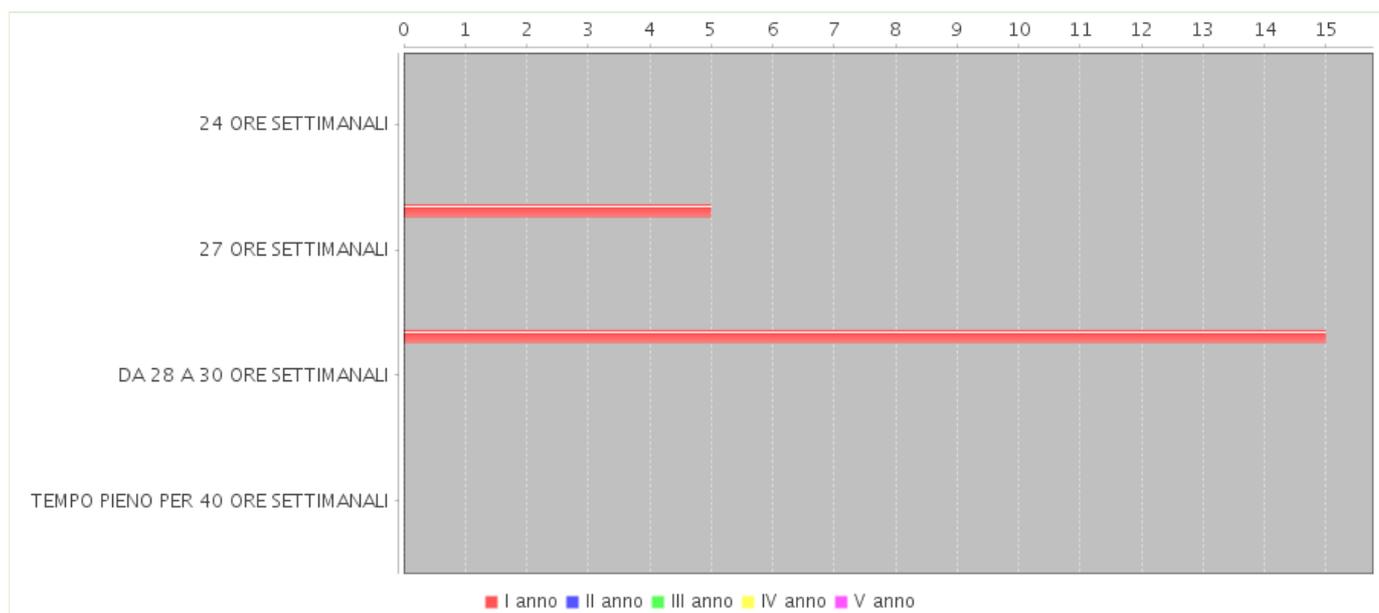
## VIII I.C. E. VITTORINI SIRACUSA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SREE829017
Indirizzo	PLESSO DI VIA REGIA CORTE, 15 SIRACUSA 96100 SIRACUSA
Numero Classi	20
Totale Alunni	358

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



## 8^ I.C."VITTORINI" SIRACUSA (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice

SRMM829016

Indirizzo

VIA REGIA CORTE,15 SIRACUSA 96100 SIRACUSA

Numero Classi

12

Totale Alunni

222



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	3
	Informatica	1
	Musica	1
	Scienze	1
<b>Biblioteche</b>	Classica	1
<b>Aule</b>	Magna	1
<b>Strutture sportive</b>	Palestra	1
<b>Servizi</b>	Mensa	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	25
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	41
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	20

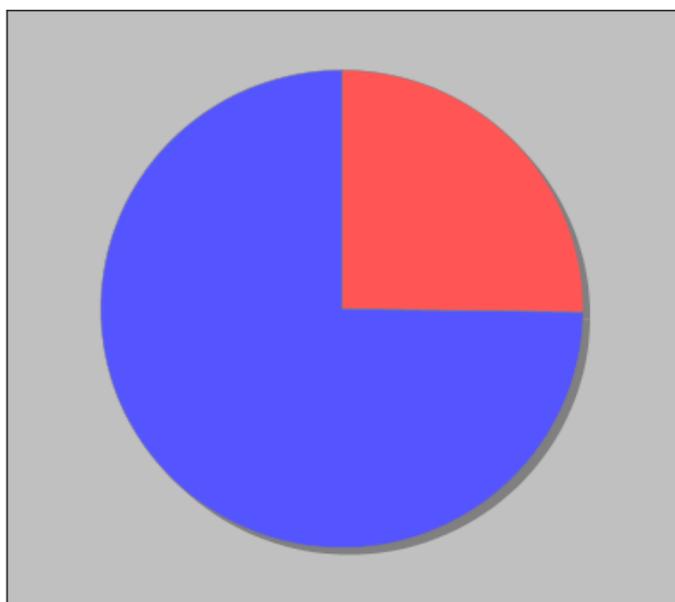


## Risorse professionali

Docenti	82
Personale ATA	26

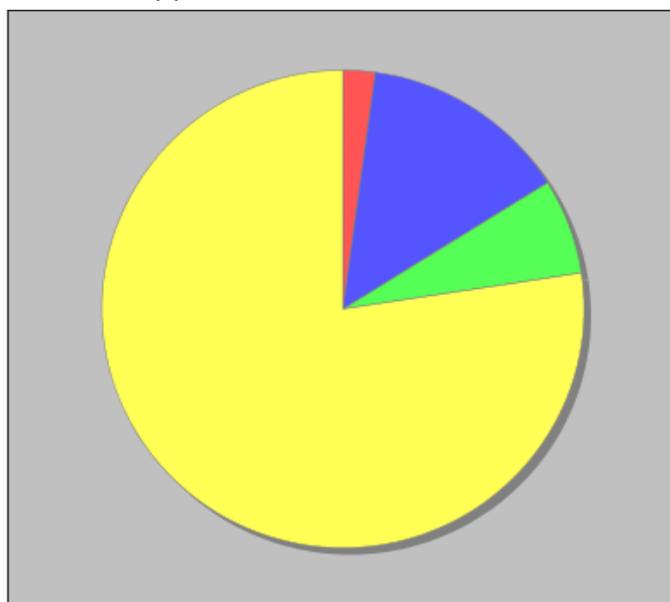
### Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 31
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 92

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 2
- Da 2 a 3 anni - 13
- Da 4 a 5 anni - 6
- Piu' di 5 anni - 72



## Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

### BISOGNI FORMATIVI PRIORITARI

La nostra scuola si impegna a garantire lo sviluppo armonico ed integrale in tutte le direzioni, da quella etica e religiosa a quella operativa e creativa, da quella estetica e affettiva a quella cognitiva, sociale e civile.

#### Priorità strategiche

1. Conoscenza e accettazione di sé.
2. Sapersi relazionare con i compagni e con gli adulti e saper gestire il proprio processo di crescita.
3. Acquisizione di una preparazione culturale, di uno stile di vita ed di un comportamento improntato al rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente.
4. Bisogno di ritrovarsi in un clima sociale accogliente.
5. Rispetto per la diversità di ogni essere umano.
6. Bisogno di costruirsi un'identità personale più sicura.
7. Bisogno di vivere esperienze gratificanti nella realtà giornaliera della vita scolastica.
8. Bisogno di acquisire competenze strumentali e cognitive.
9. Bisogno di interiorizzare le regole della convivenza democratica.

#### Obiettivi formativi

1. Approfondire la conoscenza e l'accettazione di sé rafforzando l'autostima.
2. Conoscere i cambiamenti fisici, psichici e affettivi dell'adolescenza.
3. Conoscere gli aspetti e le espressioni dell'affettività.
4. Conoscere l'importanza della vita di gruppo e di un buon rapporto con gli altri.



5. Educare a dialogare, ad esprimere la propria opinione, a riconoscere le ragioni degli altri ed i propri errori.
6. Educare alla solidarietà.
7. Comprendere la validità dell'istruzione, per acquisire la conoscenza di sé, del proprio rapporto con il mondo esterno ed essere in grado di autovalutarsi.
8. Sviluppare le capacità di comprendere e comunicare utilizzando i linguaggi verbali e non verbali.
9. Educare a rispettare, difendere, valorizzare l'ambiente e il patrimonio storico - artistico e culturale del territori
10. Fare acquisire comportamenti corretti verso compagni e insegnanti.
11. Migliorare il coinvolgimento nel gruppo eliminando prevaricazioni e discriminazioni di ordine sociale.

#### Obiettivi formativi trasversali metacognitivi

1. Migliorare la partecipazione alle attività scolastiche; rendere più continuativo l'impegno, più motivato e consapevole l'interesse.
2. Abituare gli alunni ad essere costanti e puntuali rispetto agli impegni scolastici.
3. Avviare all'acquisizione di un valido metodo di lavoro.
4. Fare acquisire una sufficiente capacità organizzativa e autonomia operativa.
5. Potenziare le capacità dell'alunno in relazione alla maturità psico-affettivo-relazionale e all'incremento di tutte le abilità percettive e senso-motorie.



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

Il punteggio conseguito nella prova di Matematica del III anno delle classi di scuola secondaria di I grado e delle V primaria e' piu' alto rispetto alla regione e alla macro area ma risulta piu' basso rispetto al resto dell'Italia (-0,6%). La scuola deve impegnarsi maggiormente nello sviluppo delle competenze logico-matematiche degli studenti.

#### Traguardo

Migliorare i risultati in matematica degli studenti di scuola secondaria superando la media nazionale.

#### Priorità

Il punteggio conseguito nella prova di Inglese reading delle classi V di scuola primaria e' in linea con la media regionale ma risulta piu' basso rispetto al resto dell'Italia (-0,2%). La scuola deve impegnarsi maggiormente nello sviluppo delle competenze di lettura e comprensione del testo in lingua inglese degli studenti.

#### Traguardo

La scuola deve impegnarsi maggiormente nello sviluppo delle competenze di lettura e comprensione del testo in lingua inglese degli studenti, migliorando il livello in lettura e comprensione del testo, raggiungendo la media nazionale.



## Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

### Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: Curricolo, progettazione e valutazione**

---

- Migliorare i risultati in matematica degli studenti di scuola secondaria, superando la media nazionale. A tal fine verranno organizzati sia corsi di recupero per alunni sia corsi di formazione per docenti.
- La scuola deve impegnarsi maggiormente nello sviluppo delle competenze di lettura e comprensione del testo in lingua inglese degli studenti, migliorando il livello in lettura e comprensione del testo, raggiungendo la media nazionale. A tal fine verranno organizzati sia corsi di recupero per alunni sia corsi di formazione per docenti.
- Predisporre un documento sulla valutazione degli alunni, al fine di armonizzare le rubriche sulla valutazione degli alunni dei tre settori.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

### ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

#### **Priorità**

Il punteggio conseguito nella prova di Matematica del III anno delle classi di scuola secondaria di I grado e delle V primaria e' piu' alto rispetto alla regione e alla macro area ma risulta piu' basso rispetto al resto dell'Italia (-0,6%). La scuola deve impegnarsi maggiormente nello sviluppo delle competenze logico-matematiche



degli studenti.

### Traguardo

Migliorare i risultati in matematica degli studenti di scuola secondaria superando la media nazionale.

---

### Priorità

Il punteggio conseguito nella prova di Inglese reading delle classi V di scuola primaria e' in linea con la media regionale ma risulta piu' basso rispetto al resto dell'Italia (-0,2%). La scuola deve impegnarsi maggiormente nello sviluppo delle competenze di lettura e comprensione del testo in lingua inglese degli studenti.

### Traguardo

La scuola deve impegnarsi maggiormente nello sviluppo delle competenze di lettura e comprensione del testo in lingua inglese degli studenti, migliorando il livello in lettura e comprensione del testo, raggiungendo la media nazionale.

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Organizzare corsi di formazione per docenti e progetti extracurricolari per alunni, mirati sui bisogni formativi, opportunamente rilevati.

---

### ● **Percorso n° 2: Ambiente di apprendimento**

---



- Aumentare la dotazione tecnologia di LIM di nuova generazione e cablare tutte le aule.
- Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane.
- Coinvolgere un maggior numero di docenti nella gestione della Scuola.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Il punteggio conseguito nella prova di Matematica del III anno delle classi di scuola secondaria di I grado e delle V primaria e' piu' alto rispetto alla regione e alla macro area ma risulta piu' basso rispetto al resto dell'Italia (-0,6%). La scuola deve impegnarsi maggiormente nello sviluppo delle competenze logico-matematiche degli studenti.

### Traguardo

Migliorare i risultati in matematica degli studenti di scuola secondaria superando la media nazionale.

---

### Priorità

Il punteggio conseguito nella prova di Inglese reading delle classi V di scuola primaria e' in linea con la media regionale ma risulta piu' basso rispetto al resto dell'Italia (-0,2%). La scuola deve impegnarsi maggiormente nello sviluppo delle competenze di lettura e comprensione del testo in lingua inglese degli studenti.

### Traguardo

La scuola deve impegnarsi maggiormente nello sviluppo delle competenze di lettura



e comprensione del testo in lingua inglese degli studenti, migliorando il livello in lettura e comprensione del testo, raggiungendo la media nazionale.

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

○ **Ambiente di apprendimento**

Implementare il middle management.

---



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

Il nostro Istituto si ripropone di pensare ad un modello di scuola che possa rispondere alle esigenze di una società in rapida evoluzione.

Tre sono le “dimensioni”, strettamente interconnesse, che forniscono il contesto di riferimento per i processi di innovazione: didattica, spazio e tempo.

I nostri intenti, in relazione all'innovazione, riguardano la possibilità di:

Trasformare il modello trasmissivo della scuola e prevedere modalità di apprendimento attivo ( flipped classroom ).

Sfruttare le opportunità offerte dalle nuove tecnologie e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare (bacheche e spazi didattici virtuali).

Creare nuovi spazi per l'apprendimento: è necessario ripensare agli spazi e ai luoghi in cerca di soluzioni flessibili, polifunzionali, modulari e facilmente configurabili in base all'attività svolta.

Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società moderna, per dare gli strumenti ai nostri ragazzi per interpretare e discriminare le informazioni che provengono da diversi canali, a cui possono accedere, che non sempre possono essere sempre controllati dalla famiglia e dalla scuola.

Promuovere un'innovazione sostenibile e trasferibile affinché sia concretamente praticabile.



## Aree di innovazione

---

### ○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

L'organizzazione di un middle management formato da docenti che faranno parte dello staff del dirigente, coadiutori e delegati, che insieme al dirigente cureranno i processi della didattica (progettazione, erogazione, valutazione), la comunicazione all'interno del singolo ordine di scuola, la comunicazione tra ordini di scuola e potenzieranno la coesione del corpo docente di tutti gli organi di scuola.

La valorizzazione delle professionalità del personale si realizzerà attraverso un processo graduale di diffusione della leadership. La definizione di uno staff allargato che vede la partecipazione attiva alle decisioni di più docenti per i diversi ambiti di intervento del POF è presupposto indispensabile per la partecipazione attiva e consapevole alla vita della scuola da parte di tutti. La necessaria riorganizzazione di ambiti, settori e dipartimenti, iniziata con un fervido lavoro, a principio d'anno, dalla maggior parte dei docenti del Collegio coinvolti in attività di commissione, proseguirà nel corso dell'anno attraverso l'azione coordinata delle funzioni strumentali al POF e delle commissioni che le affiancheranno per il raggiungimento degli obiettivi programmati. L'affidamento di incarichi specifici strettamente interconnessi alle attitudini e agli studi di ciascuno diventerà, inoltre, strumento forte di

coinvolgimento e valorizzazione della professionalità specifiche. La valorizzazione della professionalità di tutti gli operatori coinvolti a vario titolo nell'istituzione scolastica passerà anche attraverso un progressivo dispiegarsi di una rinnovata abitudine alla programmazione organizzativa delle azioni pedagogico-didattiche e alla formazione e aggiornamento professionali

La progettazione, il governo e l'autovalutazione di un sistema organico di gestione di tutti i processi della scuola che renderà i flussi di attività più efficienti ed efficaci e che, attraverso il monitoraggio, la comunicazione e il report delle attività svolte consentirà una diffusione continua delle informazioni ai docenti e alle famiglie.



## ○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

In linea con gli obiettivi del PNRR, verranno adottate metodologie didattiche digitali innovative



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

# Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

La scuola, grazie ai finanziamenti del PNRR, punterà alla digitalizzazione dei servizi erogati, mediante appositi software gestionali, alla creazione di un nuovo sito web, a implementare orientamenti tecnologici di apprendimento, realizzando aule tematiche per disciplina e adottando il curriculum digitale europeo.



## Aspetti generali

Insegnamenti attivati

Area dell'organizzazione didattica e progettuale

Fermo restando il rispetto di quanto le norme prescrivono, anche in ordine alle competenze degli Organi Collegiali, il Piano Triennale dell'Offerta Formativa si ispira ai seguenti principi:

1. Partecipazione attiva e responsabile di tutte le componenti della scuola alle fasi di progettazione, realizzazione e valutazione delle attività, dando vita ad una comunità educante fatta di professionisti dove l'integrità, la coerenza e l'esempio costituiscono i fondamenti dell'agire di ciascuno.
2. Rispetto dell'unicità della persona, prendendo atto che i punti di partenza degli alunni sono diversi ed impegnandosi a dare a tutti adeguate e differenziate opportunità formative per garantire il massimo livello di sviluppo possibile per ognuno.
3. Imparzialità nell'erogazione del servizio, educando alla imparzialità ed al riconoscimento dell'importanza di questo principio, coerentemente con i principi costituzionali che vi si riferiscono.
4. Qualità dell'azione didattica, promossa attraverso l'introduzione di prove comuni di Istituto, del curricolo per lo sviluppo delle competenze, della promozione dell'innovazione didattica educativa e della "didattica per competenze", così come indicata nelle Indicazioni nazionali per il curricolo. La Scuola adotterà metodologie di insegnamento/apprendimento diversificate, atte a promuovere la formazione del senso critico, privilegiando attività di gruppo, di problem solving, metodi cooperativi, percorsi di ricerca rispetto alla lezione frontale; potenzia e diffonde l'utilizzo delle tecnologie digitali a sostegno dell'apprendimento; supera una visione individualistica dell'insegnamento per favorire cooperazione, trasparenza e rendicontabilità delle proprie azioni.
5. Partecipazione e collegialità, sviluppando la cooperazione e la collaborazione tra scuola, studenti e famiglie, il senso di appartenenza al gruppo, alla comunità, alla scuola, rispettando il principio di azione comune dei docenti nell'elaborazione del curricolo, dei criteri di valutazione e degli strumenti di verifica.
6. Continuità ed Orientamento, perseguendo strategie di continuità, prevedendo azioni di orientamento attraverso percorsi informativi e formativi che sviluppino la



consapevolezza delle proprie attitudini e potenzialità.

7. Apertura ed interazione col territorio, favorendo la stesura di convenzioni ed accordi di rete tra scuole e tra scuola ed enti locali, partecipando alle iniziative proposte nel territorio.

8. Efficienza e trasparenza, attivando azioni volte a diffondere l'informazione e la comunicazione tra scuola e famiglia, il costante monitoraggio dei processi e delle procedure in uso, finalizzato al miglioramento ed al superamento delle eventuali criticità;

9. Qualità dei servizi, potenziando il sistema di valutazione anche attraverso indagini sulla soddisfazione dei soggetti coinvolti, sviluppando il sistema di valutazione della nostra istituzione scolastica ed il processo di autovalutazione, individuando azioni volte a migliorare il clima relazionale della scuola, il benessere degli studenti, la soddisfazione delle famiglie e degli operatori, realizzando il monitoraggio periodico e sistematico delle principali attività dell'Istituto, realizzando progetti per accedere a fondi extra.

10. Formazione del personale, definendo proposte di formazione collegate al piano di miglioramento, alle aree di priorità.

11. Sviluppo della didattica per competenze, in particolare per l'elaborazione del curriculum relativo a competenze trasversali di cittadinanza.

12. Sicurezza: promuovendo comportamenti corretti da parte degli studenti, sviluppando la cultura della sicurezza, attraverso la formazione, l'informazione e attraverso la partecipazione a specifici progetti, inserendo la tematica anche a livello digitale, nel rispetto delle normative di tutela della privacy e dell'uso del web.

In base alle priorità selezionate e indicate nel RAV pubblicato dalla scuola e dal piano di miglioramento messo in atto, dopo un'attenta indagine e riflessione da parte del gruppo di miglioramento, la scuola avrà il compito di portare avanti una azione di miglioramento nel prossimotriennio improntata alle seguenti linee di azione:

- Redazione del nuovo Piano Triennale dell'Offerta Formativa, sia sulla base dei criteri di programmazione e progettazione utilizzati negli anni precedenti, sia introducendo nuovi criteri come la partecipazione del territorio, delle famiglie e dei ragazzi all'elaborazione e alla definizione dei nuovi obiettivi e traguardi formativi da perseguire.



In particolare saranno obiettivi prioritari di miglioramento da tenere in debita considerazione:

- a) Migliorare gli esiti mediante una distribuzione più equilibrata per fasce di risultati scolastici e puntando alla riduzione della concentrazione eccessiva delle fasce più basse in alcune classi.
  - b) Migliorare gli esiti intervenendo sui processi e sugli strumenti di valutazione.
  - c) Migliorare gli esiti in Inglese e Matematica agendo sulle competenze degli studenti attraverso una didattica innovativa
- Curricolo verticale di Istituto: ha l'obiettivo di facilitare la didattica basata sulla co-costruzione di competenze, sulle lezioni partecipate e co-costruite oltre che sulle classiche lezioni in cui il docente "spiega" la lezione. Nel dettaglio la progettazione curricolare ed extracurricolare mirerà all'acquisizione di conoscenze, abilità, competenze, metodo di studio in alcuni settori fondamentali per la crescita educativa degli alunni, quali la sicurezza, l'ambiente, la legalità e la cittadinanza attiva, la continuità e l'orientamento, il benessere psicofisico, il recupero e il potenziamento in tutte le discipline, le pari opportunità, la lotta alla discriminazione e alla violenza, la seconda e terza lingua straniera, l'approfondimento della lingua madre e delle abilità logico-matematiche, le diverse forme artistiche ed espressive per le quali verrà predisposto un curricolo verticale ad hoc, le ICT ecc..
  - Predisposizione di percorsi individualizzati per i Bes (diversamente abili, Dsa e alunni svantaggiati o stranieri) e per le eccellenze da organizzare in forma generale a livelli di diversi dipartimenti o per ordine di scuola e in forma personalizzata sul singolo alunno, utilizzando strategie e tecniche innovative nell'ottica di una didattica realmente inclusiva, in collaborazione con le famiglie e le agenzie educative presenti nel territorio, a garanzia del



successo formativo.

Partecipazione a progetti esterni in concertazione con il territorio e con l'Europa, partendo sempre dai reali bisogni formativi degli allievi, tra i quali hannocertamente un posto rilevante l'educazione alla legalità e alla cittadinanza attiva, l'educazione alla salute, al benessere psicofisico e al rispetto ambientale, l'acquisizione di competenze chiave e di diversi linguaggi e forme espressive, la comprensione del senso estetico e della bellezza in tutte le sue forme;

Introduzione di percorsi educativi innovativi, motivanti e significativi per gli allievi, non solo improntati alla classica lezione frontale, ma alla nuova didattica laboratoriale, capace di coinvolgere attivamente da un punto di vista emotivo e psicofisico gli alunni e di stimolarli a costruire il proprio stile cognitivo, improntato dinamicamente al problem posing-solving piuttosto che alla mera acquisizione di conoscenze; la ricchezza delle dotazioni tecnologiche e laboratoriali della scuola dovrà portare necessariamente ad una stimolazione attiva della crescita professionale dei docenti e ad un serio impegno a rinnovare i processi di insegnamento-apprendimento, promuovendo tra i ragazzi un uso critico e consapevole dei nuovi linguaggi tecnologici e sociali.

Organizzazione flessibile dei gruppi-classe e dell'orario scolastico, sia nella programmazione curricolare che extracurricolare, per avvicinare quest'ultima il più possibile alle esigenze degli alunni, quali, ad esempio, il potenziamento delle eccellenze e il recupero delle situazioni di svantaggio;

Collaborazione e il dialogo con le famiglie, al fine di coinvolgerle nei processi didattici ed organizzativi della scuola e di stimolarle a vivere quest'ultima come luogo attivo e



ambiente di apprendimento non solo per i propri figli ma anche per se stessi come soggetti corresponsabili dell'azione educativa della scuola;

Implementazione dei processi di valutazione educativa e della documentazione di riferimento, anche attraverso un più proprio uso del registro elettronico più mirato al coinvolgimento delle famiglie, secondo criteri oggettivi, condivisi e in continuità tra i diversi ordini di scuola.

Implementazione delle Linee Guida per la prevenzione e il contrasto del bullismo e cyberbullismo, delle Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri, delle Linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati.

## COMPETENZA MUSICALE

Nel solco delle metodologie didattiche attive che il nostro Istituto si impegna ad attuare, anche grazie alla formazione che i docenti stanno svolgendo nella piattaforma ministeriale "Scuola Futura", si colloca anche la richiesta del Collegio Docenti e del Consiglio di Istituto, deliberata nell'a.s. 2022-2023, della scuola ad indirizzo musicale. Consolidata negli anni è l'attenzione riposta dalla nostra comunità scolastica nella pratica musicale: la scuola dispone infatti di un'aula di Musica, appositamente decorata e ricchissima di strumenti musicali, che viene utilizzata sistematicamente dai docenti. È in corso di realizzazione, inoltre, un laboratorio multimediale di musica. La Scuola dispone, altresì, di un ottimo impianto di amplificazione e di mixer che vengono utilizzati in vari momenti canori dell'anno scolastico, quali il Concerto di Natale, lo spettacolo musicale "Danzando l'Ottocento", realizzato nell'a.s. 2021-2022, lo spettacolo di fine anno...Il curricolo verticale di Istituto per competenze dedica ampio spazio alle competenze musicale, declinando le Indicazioni Nazionali in modo particolareggiato, al fine di far padroneggiare l'importante competenza chiave europea in materia di consapevolezza ed espressione culturali."

## Curricolo verticale

Il "Curricolo" si riferisce al corso di studi che la nostra Istituzione scolastica presenta



nelle sue linee guida e nelle sue finalità. La nostra progettazione curriculare rimanda, dunque, ad un piano d'azione unitario e coerente.

In particolare i docenti all'interno dei dipartimenti progettano ed operano in relazione a:

1. Competenze e i saperi essenziali degli studenti.
2. Finalità generali dell'insegnamento delle discipline.
3. Metodologie di lavoro.
4. Criteri di valutazione condivisi.
5. Prove comuni di verifica per tutti gli ordini di scuola.

Gli obiettivi e le competenze sono declinati secondo gli assi disciplinari (linguistico - espressivo, scientifico-tecnologico, coreutico) intesi come "trama su cui si definiscono le competenze chiave per l'esercizio attivo della cittadinanza e per la vita".

L'Istituto attua per i propri alunni progetti socio-educativi, curricolari ed extracurricolari, proponendo interventi ludico-didattici incentrati sullo sviluppo delle capacità di problem solving, comunicative e creative dei ragazzi, mediate dalle attività laboratoriali, allo scopo di accompagnarli nel loro percorso di crescita.

La "Vittorini" si caratterizza per una specifica offerta formativa mirata alla formazione nelle lingue straniere (centro di eccellenza) e nello sport (convenzioni con società sportiva Athena);

negli ultimi anni ha acquisito il titolo di "scuola amica" avendo aderito ai numerosi progetti proposti dall'UNICEF.



## Profilo dello studente negli anni ponte

Le indicazioni Nazionali per il curriculum affermano che la scuola unitaria di base (Istituti Comprensivi) deve creare le condizioni per prendersi carico dei bambini dall'età di tre anni e li guidare fino al termine del primo ciclo di istruzione e che sia capace di riportare i molti apprendimenti che il mondo oggi offre entro un unico percorso formativo. A tal proposito i docenti della Vittorini, grazie al lavoro svolto nei dipartimenti disciplinari e in sedute collegiali, hanno stilato dei profili dello studente per i delicati momenti di passaggio da un ordine di scuola all'altro, affinché sia ben delineato e chiaro quali siano, nel rispetto delle Indicazioni Nazionali, le conoscenze e le competenze che l'alunno ha acquisito al termine di ogni fase educativa. Ciò consente di costruire in maniera condivisa e con più chiarezza sia il curriculum verticale che la progettazione per classi parallele. All'interno dei dipartimenti e dal confronto tra classi parallele vengono elaborate prove comuni.

## Progettazione e attività per classi parallele

All'inizio dell'anno scolastico i docenti dei tre ordini di scuola, tenendo presente le competenze previste dalle Indicazioni nazionali ed i profili dello studente al passaggio da un ordine di scuola all'altro stilano la programmazione, adeguandola alla situazione particolare del contesto in cui opera la nostra scuola. I docenti della scuola primaria e secondaria di primo grado programmano per disciplina per classi parallele, mentre i docenti della scuola dell'Infanzia programmano per fasce di età. Inoltre, subito dopo il rientro dalle vacanze di Natale e di Pasqua, i docenti programmeranno, al fine di



consolidare il percorso svolto nel precedente periodo, attività di ripasso, recupero e potenziamento. Questa PAUSA DIDATTICA darà agli alunni la possibilità di colmare, recuperare le eventuali lacune, e nel contempo verranno potenziate le abilità nei gruppi di livello avanzato. Alcuni studenti con bisogni educativi speciali, individuati ad inizio d'anno dai consigli di classe e di interclasse, attraverso il progetto tutoraggio vengono impegnati in attività didattiche organizzate per gruppi di livello e vengono supportati da docenti di classe e docenti esterni attraverso un curricolo personalizzato

### Progettazione didattica di classe

I singoli consigli di classe di interclasse e di intersezione stilano annualmente una programmazione educativo-didattica in cui vengono dichiarate tutte le azioni che intendono intraprendere con la propria classe. Questo documento ha l'obiettivo di adattare tutte le indicazioni contenute nel P.O.F. dell'Istituto alla classe in questione, facendo riferimento ai profili in uscita presenti nei documenti emanati dal Ministero dell'Istruzione e a quanto stabilito nei vari Dipartimenti Disciplinari. Tale programmazione viene verificata ad ogni consiglio di classe e riadattata alle esigenze delle classi e degli studenti.

### **PROGETTAZIONE ED EROGAZIONE DI PROVE COMUNI DI VALUTAZIONE**

Nell'ottica di fornire ai nostri studenti pari opportunità e di avere strumenti di verifica e valutazione condivisi, i docenti nel nostro Istituto strutturano prove di valutazione comuni per classi parallele in tre momenti fondamentali dell'anno scolastico: in ingresso,



a fine del primo quadrimestre e, fine del secondo quadrimestre prima della conclusione del percorso didattico annuale. Ciò fornisce al corpo docente anche un valido strumento di analisi e monitoraggio degli apprendimenti e dell'andamento dell'offerta formativa.

### Criteri di valutazione condivisi

La valutazione, come si può leggere nel D.L. 62/17 ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida di cui ai decreti del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 87, n. 88 e n. 89; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa.

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali. Poiché la valutazione ha finalità prevalentemente formativa, il docente prende in considerazione il punto di partenza di ogni allievo e il differenziale di apprendimento. Attraverso l'osservazione continua e sistematica dei processi di



apprendimento, fornisce quindi allo studente e alle famiglie gli elementi necessari per migliorare il rendimento scolastico e mettere in grado l'allievo di fare una corretta autovalutazione dei propri comportamenti e percorsi di apprendimento, anche in coerenza con l'obiettivo dell'apprendimento permanente di cui alla "Strategia di Lisbona nel settore dell'istruzione e della formazione" adottato dal Consiglio Europeo con raccomandazione del 23-24 marzo 2000. Pertanto, il docente avrà cura di fornire una valutazione trasparente e tempestiva, nella formulazione della quale eviterà di ricorrere a medie aritmetiche valorizzando invece l'impegno dell'alunno e il suo percorso complessivo. La scuola si impegna ad assicurare nel corso dell'anno a ogni studente, in presenza di carenze formative o di alte potenzialità un'assistenza adeguata, prevedendo in sede di Consiglio di Classe percorsi curriculari di recupero.

## Norme generali

La valutazione è parte integrante della programmazione non solo come momento di verifica degli apprendimenti, ma come spunto per migliorare il progetto educativo formativo. Costituisce infatti un motivo di riflessione e di ricerca delle migliori strategie per promuovere in tutti gli alunni un apprendimento che valorizzi le loro potenzialità. La valutazione, quindi, permette un adeguamento della programmazione educativa e didattica che consente di:

- predisporre possibilità di aiuto nei confronti dell'alunno per favorire il superamento delle difficoltà in itinere
- pianificare percorsi individualizzati per gli alunni a rischio di insuccesso formativo

Il D.L. 62/17 dà indicazioni precise: la valutazione periodica e finale è effettuata nella scuola primaria dai docenti contitolari sulla classe, nella Secondaria dal Consiglio di classe. La valutazione nelle



single discipline viene espressa in voti in decimi (con l'eccezione dell'insegnamento della Religione cattolica e del comportamento), all'interno di parametri e criteri stabiliti dal Collegio: per la Primaria la scala va dal 5 al 10, per la Secondaria dal 4 al 10 con la possibilità di ricorrere al 3 nei casi di grave lacune e mancanza di impegno.

### Modalità e strumenti di valutazione

La valutazione periodica e annuale degli apprendimenti affidata agli insegnanti responsabili delle attività educative e didattiche, viene espressa in decimi, secondo la seguente scala decimale.

Per il profitto saranno valutate le seguenti voci:

- conoscenze
- utilizzazione delle conoscenze (abilità e competenze)

I compiti a casa, regolarmente corretti, classificati e registrati concorrono all'elaborazione dei giudizi sommativi.

### Rubrica generale di valutazione degli apprendimenti

VOTO/LIVELLI	CONOSCENZE	ABILITA'/ CAPACITA'	COMPETENZE
3 Livello	Non si evidenziano elementi accertabili, per manifesta e	Commette gravi errori. Assenza di capacità di	Non è in grado di focalizzare gli argomenti proposti, nemmeno con
gravemente insufficiente	netta impreparazione, anche a livello elementare	orientamento sulle tematiche proposte.	l'azione di orientamento e di supporto del docente. Si esprime



	e di base.		in modo scorretto ed improprio. Non è in grado di produrre nulla durante l'attività pratica.
4 Livello insufficiente	Preparazione frammentaria e lacunosa	Gestisce con difficoltà situazioni semplici. Compie analisi lacunose e con alcuni errori. Difficoltà nell'operare collegamenti e sintesi organica dei materiali	Usa in maniera saltuaria lo specifico linguaggio. Resta comunque qualche elemento di positività, che riesce ad emergere unicamente per una azione di orientamento e di supporto
Livello mediocre 4,6 - 5,5	Preparazione generalmente superficiale e limitata in elementi conoscitivi importanti. Permanenza di alcuni elementi di preparazione e di nuclei di conoscenza aventi qualche organicità e precisione, ma che sono sensibilmente inferiori agli standard minimi.	Compie analisi parziali. Gestisce con difficoltà situazioni semplici. Incerte capacità di autocorrezione. Difficoltà nello sviluppo dei collegamenti e degli approfondimenti.	Se guidato applica le conoscenze, pur con qualche imperfezione. Linguaggio specifico ed espositivo non pienamente e correttamente utilizzato. Sa utilizzare la strumentazione di laboratorio solo se guidato.
5,6 - 6,5 Livello sufficiente	Preparazione aderente ai testi utilizzati, presenza di elementi ripetitivi e mnemonici d'apprendimento e nell'uso (semplice) delle conoscenze che restano però ordinate, sicure e corrispondenti agli obiettivi minimi approvati dai dipartimenti	Sufficiente capacità di orientamento, collegamenti non sempre pienamente sviluppati, sporadica necessità di guida nello svolgimento del colloquio. Sa compiere analisi sufficientemente corrette nella soluzione di	Evidenza di alcune imprecisioni espositive, ma anche una certa capacità di autocorrezione. Se guidato applica le conoscenze senza commettere errori sostanziali. Si esprime in modo semplice e corretto. Rielabora sufficientemente le informazioni e gestisce nuove situazioni semplici solo se opportunamente guidato. Sa utilizzare nelle prove pratiche proposte la strumentazione di base



		problemi tipici.	del laboratorio.
6,6 -7,5 Livello discreto	Conoscenze ordinate e esposte con chiarezza. Sicuro livello culturale evidenziato.	Capacità di orientamento relativa ad alcune tematiche o su testi specifici. Collegamenti sviluppati con coerenza, ma senza evidenti o spiccate capacità sintetiche, con relativa prevalenza di elementi analitici nello studio e nell'esposizione.	Rielabora in modo corretto le informazioni e gestisce le nuove situazioni semplici in modo accettabile. Uso generalmente corretto del linguaggio, sia del lessico sia della terminologia specifica. Applica le conoscenze anche a problemi complessi, ma con imperfezioni. Espone in modo corretto e linguisticamente appropriato. Utilizza la strumentazione di laboratorio, consulta i manuali tecnici per organizzare la verifica pratica richiesta.
7,6 -8,5 Livello buono	Conoscenze complete ed approfondite. Buon livello culturale evidenziato.	Compie analisi corrette, cogliendo implicazioni e relazioni. Capacità di orientamento e collegamento (sintesi), autonomia di valutazione dei materiali.	Applica correttamente le conoscenze anche a problemi complessi. Espone correttamente utilizzando linguaggi disciplinari specifici. Rielabora e gestisce correttamente nuove situazioni. Sa organizzare le verifiche pratiche autonomamente, consultando la documentazione tecnica.
8,6 -9,5 Livello ottimo	Conoscenze complete, organiche, articolate e con	Compie analisi corrette, cogliendo implicazioni e	Applica le conoscenze in modo corretto e autonomo, anche a

	approfondimenti autonomi. Preparazione e bagaglio culturale notevole, emergenza di interessi personali o di personale orientamento di studio.	relazioni. Capacità di collegamento, autonomi di valutazione critica sul generale e specifico.	problemi complessi. Rielabora e gestisce autonomamente con prontezza nuove situazioni. . Espone in modo fluido e utilizza i linguaggi disciplinari specifici. Organizza le verifiche pratiche, consulta opportunamente la documentazione tecnica, sa
--	---	--	--



			relazionare sul lavoro svolto in modo logico e sintetico.
10 Livello eccellente	Conoscenze complete, organiche, approfondite e ampliate in modo personale. Bagaglio culturale notevole, personale orientamento distudio.	Capacità di collegamento, organizzazione, rielaborazione critica e autonoma nella formulazione di giudizi con argomentazioni coerenti e documentate espresse in modo brillante.	Applica le conoscenze in modo corretto e autonomo, anche a problemi complessi e individua soluzioni originali e fondate. Espone in modo fluido, utilizzando un lessicomico ed appropriato. Rielabora e gestisce in modo autonomo e critico nuove situazioni complesse anche pluridisciplinari. Organizza le verifiche pratiche, consulta con competenza la documentazione tecnica, sa relazionare sul lavoro svolto in modo logico e sintetico, sa progettare dispositivi.

## VALUTAZIONE NELLA SCUOLA PRIMARIA

Nella scuola primaria la normativa (O.M.172 del 04/12/2020) supera il voto numerico su base decimale nella valutazione periodica e finale a favore del livello di apprendimento riferito agli esiti raggiunti dall'alunno relativamente ai diversi obiettivi di apprendimento individuati nella progettazione annuale e appositamente selezionati.

I livelli di apprendimento previsti dalla nuova normativa sono:

- Avanzato
- Intermedio
- Base
- In Via di Acquisizione

Nella definizione dei livelli si analizzeranno quattro dimensioni: tipologia della situazione (nota /non nota), risorse mobilitate, autonomia, continuità.

Anche nella valutazione in itinere le docenti della scuola primaria del nostro Istituto utilizzeranno i livelli di apprendimento scaturiti dalle quattro dimensioni evidenziando i



punti di forza e quelli sui quali intervenire per ottenere un ulteriore potenziamento o sviluppo e garantire l'acquisizione degli apprendimenti necessari agli sviluppi successivi.

LIVELLI DI APPRENDIMENTO	Avanzato	Intermedio	Base	In Via di Acquisizione
	L' alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.	L' alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.	L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.	L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

Come definito nell'articolo 3 comma 7 dell'ordinanza restano invariate la descrizione del processo e del livello globale degli apprendimenti e la valutazione del comportamento e dell'insegnamento della Religione Cattolica (IRC) o dell'Attività alternativa (AAIRC), art. 2 commi 3,5,7 e del D.Lgs. 62/2017 che continueranno ad essere espressi mediante un



giudizio sintetico.

La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata è espressa con giudizi descrittivi coerenti con il piano educativo individualizzato predisposto dai docenti contitolari della classe secondo le modalità previste dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66. La valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del piano didattico personalizzato predisposto dai docenti contitolari della classe ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170. Analogamente, nel caso di alunni che presentano bisogni educativi speciali (BES), i livelli di apprendimento delle discipline si adattano agli obiettivi della progettazione specifica, elaborata con il piano didattico personalizzato.

## **SPECIFICITÀ DEL CURRICOLO DELLA VITTORINI**

### **Insegnamento della doppia lingua straniera**

Vengono impartiti insegnamenti di inglese per tutti gli studenti sin dalla scuola dell'infanzia. Nelle sezioni di scuola secondaria viene offerta la possibilità di scegliere lo studio di una seconda lingua comunitaria (Francese o Spagnolo). Gli studenti eccellenti hanno la possibilità di frequentare nel secondo quadrimestre corsi di approfondimento di lingue straniere, mentre gli studenti che hanno bisogno di recuperare, migliorare e potenziare le loro competenze possono seguire corsi di recupero per gruppi di livello.

## **CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE INTERNAZIONALI**

Per rispondere alle pressanti richieste della società moderna che esige appunto la formazione di competenze linguistiche certificate, durante il corso di studi gli alunni acquisiscono certificazioni linguistiche internazionali (Certificazioni Cambridge/Dele) spendibili sia a livello accademico sia nel mondo del lavoro. Grazie ai fondi della comunità Europea è possibile, ottenuti i finanziamenti, supportare gli alunni con l'apporto specialistico di docenti lingua madre.

### **Centro sportivo studentesco**

Il piano integrato degli interventi mira a formare negli studenti, attraverso le attività



psicomotorie dei gruppi sportivi (basket/baskin, atletica leggera, pallatamburello, ecc.), l'attitudine alla ricerca della prestazione ottimale tramite il gioco, l'allenamento, la cooperazione in squadra. La scuola partecipa regolarmente ai giochi sportivi studenteschi grazie alle attività coordinate dal Centro Sportivo Studentesco.

Grazie a particolari protocolli d'intesa gli studenti ogni anno godono della possibilità di frequentare corsi di ginnastica ritmica organizzati dal Centro sportivo ATHENA presso la palestra del nostro istituto.

### Attività trasversali

Nella logica di una programmazione delle attività che tenga conto contemporaneamente dell'unitarietà del percorso di apprendimento dell'alunno e delle peculiarità dei singoli settori scolastici, vengono deliberati progetti che hanno alla base tematiche trasversali:

#### a) Educazione alla legalità e alla cittadinanza attiva

Fin dalla premessa ai programmi della scuola Primaria e Secondaria di primo grado, il legislatore ha posto a fondamento delle finalità della scuola la formazione dell'uomo e del cittadino, formazione che è in stretto rapporto con la conoscenza e il rispetto delle regole che governano il convivere democratico. La scuola, pertanto, intende operare alla costruzione di una personalità consapevole dei diritti e dei doveri che la Cittadinanza impone, disponibile e collaborativa verso il bene comune, ben integrata nella società, ma anche capace di accogliere i vantaggi che le diversità presentano.

Pertanto l'educazione alla legalità e alla cittadinanza attiva assume nella nostra Scuola un ruolo prioritario. La Scuola, infatti, nel suo insieme è legalità, non è un "momento", seppure importante, nella nostra vita, ma è il luogo in cui per la prima volta ci si confronta con altri, dove bisogna rispettare alcune norme ed avere una precisa condotta; è la prima grande istituzione da rispettare e da rafforzare; è nella scuola che avviene il passaggio di consegne tra le generazioni e dove ci si trova a svolgere un ruolo attivo in una comunità; per queste ragioni pensiamo che l'"Istituzione Scuola" possa essere protagonista della diffusione della cultura della legalità, per una migliore convivenza tra diversi, nel rispetto delle regole e per una società più giusta.



b) Educazione alla salute

Le attività di Educazione alla salute costituiscono un progetto trasversale che, attraverso interventi specifici e obiettivi condivisi nell'ambito del P.O.F., mira a far sì che l'esperienza scolastica possa realmente costituire per gli alunni l'occasione per una globale ed equilibrata crescita personale e culturale. Le funzioni strumentali dell'area 3 insieme alla consulenza dell'ASP tengono vivo uno sportello d'ascolto per comprendere e porre rimedio a situazioni di disagio psico-sociale. Il medico scolastico in sinergia con ASP e docenti si occuperanno delle attività di prevenzione e in particolare della cultura di una sana alimentazione.

c) Attività teatrali

Le attività di recitazione e drammatizzazione sono alla base della formazione degli studenti ed in particolare mirano a sviluppare la capacità di socializzare e condividere con compagni diversi da quelli del gruppo classe esperienze formative che implicano una crescita psicologica, sociale e civica fondante.

A tal fine la scuola si propone di predisporre un curriculum verticale specifiche di educazione umanistica e partecipare ai Poli Formativi previsti dal decreto sulla cultura umanistica collegato alla Legge 107/15 per promuovere lo sviluppo di nuove competenze in campo artistico.

Progetti curricolari ed extracurricolari arricchenti l'offerta formativa



Nel corso di ciascun anno scolastico verranno svolti una serie di progetti curriculari comuni relativi all'accoglienza e alla continuità tra ordini di scuola, sull'educazione ambientale, alimentare, contro le mafie, contro la violenza di genere e progetti che assicurano l'attuazione dei principi di pari opportunità promuovendo tra gli studenti l'educazione alla parità dei sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni; vengono proposti progetti sul teatro, sull'educazione motoria e sulla cittadinanza attiva; vengono promossi progetti musicali e sportivi, progetti relativi alle principali feste locali e legati alle principali ricorrenze religiose rispettando la libertà delle famiglie di avvalersi o meno degli insegnamenti relativi alla religione cattolica.

Nella scuola dell'infanzia vengono attivati ogni anno progetti curriculari sul primo approccio all'inglese, sulla letto-scrittura, al ritmo e alla musica e sull'ambiente.

Nella scuola primaria viene attivato ogni anno, tra gli altri, un progetto curriculare di sport in classe attraverso il supporto del CONI e di esperti esterni di società sportive territoriali. La scuola primaria aderirà a progetti realizzati con partners esterni.

Nella scuola secondaria di primo grado vengono attivati ogni anno progetti relativi alla educazione stradale, progetti sulla convivenza civile e democratica, alla legalità.

Ogni anno, inoltre vengono predisposte per gli alunni attività arricchenti l'offerta formativa esperite attraverso il contributo di associazioni esterne sulla cittadinanza attiva, contro il bullismo, sulla salute, sull'alimentazione, di zoo antropologia, sull'ambiente e sull'architettura del paesaggio.

Particolarmente per gli studenti del III anno della scuola secondaria di primo grado, vengono individuati percorsi formativi e iniziative diretti all'orientamento e alla valorizzazione del merito scolastico e dei talenti.



Viene programmata ogni anno la partecipazione della scuola ai bandi dei progetti PON, e dei progetti MIUR e Regione Sicilia per l'ampliamento dell'offerta formativa e per le scuole a rischio e alle call per i progetti ERASMUS Plus per gli scambi internazionali. Ogni anno inoltre vengono programmate le iniziative di formazione rivolte agli studenti per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso.

## **PROGETTI FINANZIATI DALLA COMUNITÀ EUROPEA**

Da anni la scuola progetta ed accede a finanziamenti della Comunità Europea indiretti e diretti realizzando attività arricchenti l'offerta formativa ed implementando le proprie strutture. La scuola, infatti, svolge in collaborazione con partner europei l'Erasmus plus e ha visto approvati numerosi progetti PON FSE e FESR .

## **ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PIANO DIGITALE**

### **PREMESSA**

Il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) è il documento redatto dal MIUR, previsto all' interno della legge 107/2015 "La Buona scuola", per promuovere l'innovazione e la digitalizzazione nelle scuole. Il documento ha funzione di indirizzo e punta a introdurre:

- a) Le nuove tecnologie nelle scuole;
- b) A diffondere l'idea di apprendimento permanente (life-long learning);
- c) Estendere il concetto di scuola dal luogo fisico a spazi di apprendimento virtuali.

## **PIANO DI INTERVENTO TRIENNALE**

### **Descrizione della situazione attuale della scuola**



L'Istituto Vittorini è dotato di differenti strutture tecnologiche e già avviato nel processo di digitalizzazione della didattica, infatti nella scuola troviamo:

LIM in dotazione per ciascuna classe;

Disponibilità di connessione Internet in tutto il plesso centrale attraverso connessione-wifi.

Laboratorio mobile I-pad

Disponibilità di laboratori multimediali per infanzia, primaria e secondaria

Preferenza di adozione di testi scolastici in formato misto

Richiesta di partecipazione a bandi e a progetti digitali del MIUR e PON

Ambiti di intervento aa.ss. 2022-2025

Formazione interna

- Formazione sull'insegnamento della Matematica e della lingua inglese
- Formazione sulla valutazione autentica
- Formazione sul CODING e pensiero computazionale
- Formazione sulla ricerca-azione
- Formazione sull' utilizzo di spazi Drive condivisi
- Formazione sulla progettazione e realizzazione di percorsi e-learning come strumento integrato nel processo di insegnamento / apprendimento
- Formazione su applicazioni utili all'inclusione e su metodologie e processi di didattica attiva per l'inclusione degli studenti con bisogni speciali.

Coinvolgimento della comunità scolastica



Creazione, sul sito ufficiale dell'Istituto, di uno spazio web dedicato alla documentazione e disseminazione delle azioni del PNSD.

- Raccolta e pubblicizzazione sul sito della scuola delle attività svolte, in formato multimediale.
- Utilizzo di cartelle e documenti condivisi di Google Drive per la formulazione e consegna di documentazione varia.
- Eventi aperti al territorio, con particolare riferimento ai genitori ed alunni sui temi della cittadinanza digitale, sicurezza, uso dei social network, educazione ai media, cyberbullismo.
- Realizzazione di una comunità anche on line con famiglie e territorio, attraverso servizi digitali che potenzino il ruolo del sito web della scuola e favoriscano il processo di dematerializzazione del dialogo scuola-famiglia.
- Creazione di repository di video per la didattica auto-prodotti e/o selezionati a cura della comunità docenti.
- Introduzione alla robotica educativa.



## Traguardi attesi in uscita

### Infanzia

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
8^I.C.SIRACUSA MAZZANTI	SRAA829012
MATERNA REGIA CORTE	SRAA829023

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

---

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



## Primaria

---

Istituto/Plessi

Codice Scuola

VIII I.C. E. VITTORINI SIRACUSA

SREE829017

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Secondaria I grado

---

Istituto/Plessi

Codice Scuola

8^ I.C. "VITTORINI" SIRACUSA

SRMM829016



## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



## Insegnamenti e quadri orario

### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

#### Quadro orario della scuola: 8<sup>^</sup>I.C.SIRACUSA MAZZANTI SRAA829012

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

#### Quadro orario della scuola: MATERNA REGIA CORTE SRAA829023

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

### SCUOLA PRIMARIA

---

#### Tempo scuola della scuola: VIII I.C. E. VITTORINI SIRACUSA SREE829017

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI



## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

### Tempo scuola della scuola: 8<sup>^</sup> I.C. "VITTORINI" SIRACUSA SRMM829016

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

### Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

33 ore per ciascun anno scolastico



## Curricolo di Istituto

### VIII I.C. E. VITTORINI SIRACUSA

---

#### Primo ciclo di istruzione

---

#### Curricolo di scuola

Nel sito web della scuola è possibile consultare il Curricolo verticale di Istituto per competenze, al seguente link: <https://www.vittorini.edu.it/offerta-formativa/>

#### Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

##### Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

Insegnamento della doppia lingua straniera

Vengono impartiti insegnamenti di inglese per tutti gli studenti sin dalla scuola dell'infanzia. Nelle sezioni di scuola secondaria viene offerta la possibilità di scegliere lo studio di una seconda lingua comunitaria (Francese o Spagnolo). Gli studenti eccellenti hanno la possibilità di frequentare nel secondo quadrimestre corsi di approfondimento di lingue straniere, mentre gli studenti che hanno bisogno di recuperare, migliorare e potenziare le loro competenze possono seguire corsi di recupero per gruppi di livello.

## CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE INTERNAZIONALI

Per rispondere alle pressanti richieste della società moderna che esige appunto la formazione di competenze linguistiche certificate, durante il corso di studi gli alunni acquisiscono certificazioni linguistiche internazionali (Certificazioni Cambridge/Dele) spendibili sia a livello accademico sia nel mondo del lavoro. Grazie ai fondi della comunità Europea è possibile, ottenuti i finanziamenti, supportare gli alunni con l'apporto specialistico di docenti lingua madre.

## Centro sportivo studentesco



Il piano integrato degli interventi mira a formare negli studenti, attraverso le attività psicomotorie dei gruppi sportivi (basket/baskin, atletica leggera, pallatamburello, ecc.), l'attitudine alla ricerca della prestazione ottimale tramite il gioco, l'allenamento, la cooperazione in squadra. La scuola partecipa regolarmente ai giochi sportivi studenteschi grazie alle attività coordinate dal Centro Sportivo Studentesco.

Grazie a particolari protocolli d'intesa gli studenti ogni anno godono della possibilità di frequentare corsi di ginnastica ritmica organizzati dal Centro sportivo ATHENA presso la palestra del nostro istituto.

## Attività trasversali

Nella logica di una programmazione delle attività che tenga conto contemporaneamente dell'unitarietà del percorso di apprendimento dell'alunno e delle peculiarità dei singoli settori scolastici, vengono deliberati progetti che hanno alla base tematiche trasversali:

### a) Educazione alla legalità e alla cittadinanza attiva

Fin dalla premessa ai programmi della scuola Primaria e Secondaria di primo grado, il legislatore ha posto a fondamento delle finalità della scuola la formazione dell'uomo e del cittadino, formazione che è in stretto rapporto con la conoscenza e il rispetto delle regole che governano il convivere democratico. La scuola, pertanto, intende operare alla costruzione di una personalità consapevole dei diritti e dei doveri che la Cittadinanza impone, disponibile e collaborativa verso il bene comune, ben integrata nella società, ma anche capace di accogliere i vantaggi che le diversità presentano.

Pertanto l'educazione alla legalità e alla cittadinanza attiva assume nella nostra Scuola un ruolo prioritario. La Scuola, infatti, nel suo insieme è legalità, non è un "momento", seppure importante, nella nostra vita, ma è il luogo in cui per la prima volta ci si confronta con altri, dove bisogna rispettare alcune norme ed avere una precisa condotta; è la prima grande istituzione da rispettare e da rafforzare; è nella scuola che avviene il passaggio di consegne tra le generazioni e

dove ci si trova a svolgere un ruolo attivo in una comunità; per queste ragioni pensiamo che



l'“Istituzione Scuola” possa essere protagonista della diffusione della cultura della legalità, per una migliore convivenza tra diversi, nel rispetto delle regole e per una società più giusta.

#### Educazione alla salute

Le attività di Educazione alla salute costituiscono un progetto trasversale che, attraverso interventi specifici e obiettivi condivisi nell'ambito del P.O.F., mira a far sì che l'esperienza scolastica possa realmente costituire per gli alunni l'occasione per una globale ed equilibrata crescita personale e culturale. Le funzioni strumentali dell'area 3 insieme alla consulenza dell'ASP tengono vivo uno sportello d'ascolto per comprendere e porre rimedio a situazioni di disagio psico- sociale. Il medico scolastico in sinergia con ASP e docenti si occuperanno delle attività di prevenzione e in particolare della cultura di una sana alimentazione.

#### Attività teatrali

Le attività di recitazione e drammatizzazione sono alla base della formazione degli studenti ed in particolare mirano a sviluppare la capacità di socializzare e condividere con compagni diversi da quelli del gruppo classe esperienze formative che implicano una crescita psicologica, sociale e civica fondante.

A tal fine la scuola si propone di predisporre un curriculum verticale specifiche di educazione umanistica e partecipare ai Poli Formativi previsti dal decreto sulla cultura umanistica collegato alla Legge 107/15 per promuovere lo sviluppo di nuove competenze in campo artistico.



## Dettaglio Curricolo plesso: 8<sup>^</sup>I.C.SIRACUSA MAZZANTI

---

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

### Curricolo di scuola

Si rimanda al Curricolo di Istituto, consultabile al seguente LINK:  
<https://www.vittorini.edu.it/offerta-formativa/>

## Dettaglio Curricolo plesso: MATERNA REGIA CORTE

---

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

### Curricolo di scuola

Si rimanda al Curricolo di Istituto, consultabile al seguente LINK:  
<https://www.vittorini.edu.it/offerta-formativa/>

## Dettaglio Curricolo plesso: 8<sup>^</sup> I.C."VITTORINI" SIRACUSA

---

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---



## Curricolo di scuola

Si rimanda al Curricolo di Istituto, consultabile al seguente LINK:

<https://www.vittorini.edu.it/offerta-formativa/>

## Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



### Approfondimento

Nel sito web della scuola è possibile consultare il Curricolo verticale di Istituto per competenze, al seguente link: <https://www.vittorini.edu.it/offerta-formativa/>



## Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

### ● Progetti di recupero e consolidamento delle competenze linguistiche in lingua inglese e delle competenze logico-matematiche

Le iniziative di ampliamento dell'offerta formativa vengono realizzate sia attraverso un piano integrato degli interventi, finanziato con il Fondo Sociale Europeo, sia con le risorse di cui la Scuola dispone per ampliare l'offerta formativa. La Scuola ha una tradizione consolidata negli anni di organizzazione sia di progetti volti a conseguire le certificazioni Cambridge e DELE sia di progetti relativi all'area logico-matematica e al pensiero computazionale.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

### Priorità desunte dal RAV collegate

#### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

##### Priorità

Il punteggio conseguito nella prova di Matematica del III anno delle classi di scuola secondaria di I grado e delle V primaria e' piu' alto rispetto alla regione e alla macro area ma risulta piu' basso rispetto al resto dell'Italia (-0,6%). La scuola deve impegnarsi maggiormente nello sviluppo delle competenze logico-matematiche



degli studenti.

### Traguardo

Migliorare i risultati in matematica degli studenti di scuola secondaria superando la media nazionale.

### Priorità

Il punteggio conseguito nella prova di Inglese reading delle classi V di scuola primaria e' in linea con la media regionale ma risulta piu' basso rispetto al resto dell'Italia (-0,2%). La scuola deve impegnarsi maggiormente nello sviluppo delle competenze di lettura e comprensione del testo in lingua inglese degli studenti.

### Traguardo

La scuola deve impegnarsi maggiormente nello sviluppo delle competenze di lettura e comprensione del testo in lingua inglese degli studenti, migliorando il livello in lettura e comprensione del testo, raggiungendo la media nazionale.

### Risultati attesi

Raggiungere in tutte le classi livelli di apprendimento di livello nazionale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Informatica



	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

## Approfondimento

Progetti attivati nell'a.s. 2022-2023

### ***DAL SEGNO AL SIMBOLO***

Finalità: Sviluppare le potenzialità linguistiche e di affinare il gesto motorio di coordinazione della mano

Destinatari: alunni della scuola dell'infanzia

### ***ENGLISH TIME***

Finalità: Avvicinare i piccoli alunni alla lingua inglese, riconoscendone suoni e ritmi

Destinatari: alunni della scuola dell'infanzia

### ***MATEMATICAMENTE***

Finalità: migliorare i livelli di competenza logico-matematica e stipolare la partecipazione consapevole e attiva.

Destinatari: alunni delle classi II e V della scuola primaria

### ***PROGETTO LETTURA***

Finalità: avvicinare gli alunni ai libri per condurli alla consapevolezza della sua funzione formativa.

Destinatari: alunni dei tre ordini di scuola

### ***APPROFONDIAMO E AVANZIAMO***

Finalità: realizzare il successo formativo per tutti, migliorare l'autostima e la capacità di partecipazione di ognuno all'interno di gruppi.

Destinatari: alunni delle classi IV della scuola primaria



#### ***CAMPIONATI INTERNAZIONALI DI GIOCHI MATEMATICI***

Finalità: stimolare le capacità logiche, strategiche e progettuali proprie dei giochi matematici.

Destinatari: alunni delle classi II della scuola secondaria di I grado

#### ***DELE***

Conseguire la certificazione DELE livello A1.

Destinatari: alunni delle classi II e III della scuola secondaria di I grado

#### ***RECUPERO E CONSOLIDAMENTO AREA LOGICO-MATEMATICA***

Finalità: migliorare e consolidare il livello delle competenze logico-matematiche degli alunni e favorire il loro successo formativo nell'area logico-matematica

Destinatari: alunni delle classi III della scuola secondaria di I grado



## Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

### ● Transizione ecologica e digitale

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

· Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative



### Risultati attesi

---

Leggere testi informativi ed espositivi per individuare aspetti centrali della tematica affrontata.

In gruppo, interagire in conversazioni, rispettando i turni di parola, ponendo domande pertinenti, chiedendo chiarimenti, esprimendo opinioni argomentate e confrontando i diversi punti di vista.

Impostare e scrivere diverse tipologie testuali con coesione e coerenza, testi organici e significativi su argomenti dati.

Realizzare testi o prodotti multimediali, anche collettivi, per relazionare su esperienze scolastiche e tematiche oggetto di studio.

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente



## Informazioni

---

### Descrizione attività

Le attività per favorire la transizione ecologica e digitale sono descritte nel curriculum di Istituto, consultabile nella sezione offerta formativa del sito web della Scuola, e sono ulteriormente dettagliate nelle singole programmazioni educativo-didattiche di ogni singolo docente.

### Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

### Tempistica

- Annuale

### Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



## Attività previste in relazione al PNSD

### Ambito 1. Strumenti

### Attività

Titolo attività: progetto FESR REACT  
EU "Realizzazione di reti locali, cablate  
e wireless, nelle scuole"  
SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Potenziamento dell'infrastruttura della rete dati dell'istituto e più specificamente dei cablaggi, degli apparati di rete, delle misure di sicurezza (firewall), delle misure di gestione del traffico dati con bilanciamento e backup su più linee internet e dei servizi specialistici di supporto

Titolo attività: Progetto FESR REACT  
EU "Digital Board: trasformazione  
digitale nella didattica e  
nell'organizzazione"  
SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Grazie ai finanziamenti comunitari, sono state potenziate le dotazioni tecnologiche della Scuola; in particolare sono state acquistate 13 LIM di nuova generazione, funzionali alla didattica digitale integrata e al recupero delle competenze degli studenti.

### Ambito 2. Competenze e contenuti

### Attività

Titolo attività: Progetto PON sul  
Coding  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Sviluppare competenze relative al pensiero computazionale.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Progetto PON RobApp  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

L'utilizzo dei robot didattici consente di imparare, programmare e costruire, sviluppando abilità di programmazione informatica e soft skill, quali il problem solving, il lavoro di squadra e il pensiero critico.

Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Corsi di aggiornamento  
per docenti sulle metodologie  
didattiche innovative  
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

I docenti hanno frequentato presso un ente accreditato al Ministero un corso di formazione sulla didattica capovolta, grazie al quale gli alunni dispongono di una raccolta di materiale didattico digitale strutturato, calibrato sui reali bisogni formativi di tutti e di ciascuno.

Titolo attività: Corso di  
aggiornamento per docenti sulla  
riscrittura inclusiva  
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Il corso tende a far acquisire ai docenti competenze di semplificazione e facilitazione dei testi e in particolare di realizzare mappe concettuali e infografiche digitali.



## **Valutazione degli apprendimenti**

**Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO**

---

VIII I.C. E. VITTORINI SIRACUSA - SRIC829005

### **Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)**

Si rimanda al Curricolo di Istituto, consultabile al seguente LINK: <https://www.vittorini.edu.it/offerta-formativa/>

### **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

Si rimanda al Curricolo di Istituto, consultabile al seguente LINK: <https://www.vittorini.edu.it/offerta-formativa/>

### **Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)**

Si rimanda al Curricolo di Istituto, consultabile al seguente LINK: <https://www.vittorini.edu.it/offerta-formativa/>

### **Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la**



## **secondaria di I grado)**

Si rimanda al Curricolo di Istituto, consultabile al seguente LINK: <https://www.vittorini.edu.it/offerta-formativa/>

## **Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)**

Si rimanda al Curricolo di Istituto, consultabile al seguente LINK: <https://www.vittorini.edu.it/offerta-formativa/>

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)**

Si rimanda al Curricolo di Istituto, consultabile al seguente LINK: <https://www.vittorini.edu.it/offerta-formativa/>

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)**

Si rimanda al Curricolo di Istituto, consultabile al seguente LINK: <https://www.vittorini.edu.it/offerta-formativa/>

## **Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA**

---

VIII I.C. E. VITTORINI SIRACUSA - SREE829017



## **Criteri di valutazione comuni**

Nella scuola primaria la normativa (O.M.172 del 04/12/2020) supera il voto numerico su base decimale nella valutazione periodica e finale a favore del livello di apprendimento riferito agli esiti raggiunti dall'alunno relativamente ai diversi obiettivi di apprendimento individuati nella progettazione annuale e appositamente selezionati.

I livelli di apprendimento previsti dalla nuova normativa sono:

- Avanzato
- Intermedio
- Base
- In Via di Acquisizione

Nella definizione dei livelli si analizzeranno quattro dimensioni: tipologia della situazione (nota /non nota), risorse mobilitate, autonomia, continuità.

Anche nella valutazione in itinere le docenti della scuola primaria del nostro Istituto utilizzeranno i livelli di apprendimento scaturiti dalle quattro dimensioni evidenziando i punti di forza e quelli sui quali intervenire per ottenere un ulteriore potenziamento o sviluppo e garantire l'acquisizione degli apprendimenti necessari agli sviluppi successivi.

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

Si rimanda al Curricolo di Istituto, consultabile al seguente LINK: <https://www.vittorini.edu.it/offerta-formativa/>

## **Criteri di valutazione del comportamento**

Si rimanda al Curricolo di Istituto, consultabile al seguente LINK: <https://www.vittorini.edu.it/offerta-formativa/>

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe**



## successiva

Si rimanda al Curricolo di Istituto, consultabile al seguente LINK: <https://www.vittorini.edu.it/offerta-formativa/>



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

La scuola offre percorsi alternativi e personalizzati, per gli alunni che presentano difficoltà di apprendimento e/o gravi carenze sotto il profilo educativo - didattico e/o socio-culturale; ciò al fine di ridurre gli svantaggi culturali e formativi e potenziare l'inclusione e la qualità delle competenze dei nostri alunni. Il 27 Dicembre 2012 è stata emanata dal MIUR la direttiva "Strumenti d'intervento per gli alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica" e successivamente la C.M. n. 8 del 6 marzo 2013, nelle quali si fa presente che l'identificazione degli alunni con disabilità non avviene esclusivamente sulla base dell'eventuale certificazione, ma è possibile far riferimento al modello diagnostico ICF (International Classification of Functioning) per individuare i Bisogni Educativi Speciali (BES) degli alunni. Questa recente normativa dunque, ha ampliato la legge 170/2010 che invece aveva attenzionato esclusivamente ai Disturbi Specifici dell'Apprendimento(DSA), classificando in vari disturbi che incidono sull'apprendimento in una macrocategoria denominata B.E.S. I BES possono presentarsi con continuità, oppure per periodi circoscritti della vita dell'alunno, in quanto le cause che li generano possono anche avere origine fisica, biologica, fisiologica, psicologica o sociale. Quindi, risulta chiaro che non è possibile porre l'attenzione sui soli DSA, ma è necessario prestare maggiore attenzione in classe e cercare di individuare tutti quegli alunni che necessitano di un'attenzione speciale a causa di uno svantaggio sociale e culturale in cui vivono, a causa della presenza di DSA e/o disturbi evolutivi specifici, ovvero perché l'inadeguata conoscenza della lingua italiana rappresenta un ostacolo. L'area dei Bisogni Educativi Speciali, conosciuta in Europa come Special Educational Needs, rappresenta quell'area dello svantaggio scolastico che comprende tre grandi sotto-categorie: quella della disabilità (H); quella dei disturbi evolutivi specifici (DSA/nonDSA); quella dello svantaggio socio-economico, linguistico, culturale (svantaggio/anche alunnistranieri).

All'interno dei Disturbi Evolutivi Specifici rientrano:

- i DSA;
- i deficit del linguaggio;
- i deficit delle abilità non verbali;



- i deficit della coordinazione motoria;
- i deficit dell'attenzione e dell'iperattività.

Il funzionamento cognitivo limite, invece, rappresenta il limite di separazione fra disabilità e disturbo specifico.

Com'è bene comprendere, queste problematiche non possono essere tutte certificate ai sensi della legge 104/92, proprio perché non rappresentano delle patologie invalidanti. Di conseguenza si rendeva necessaria una normativa di riferimento che garantisse a questi alunni la possibilità di ricevere la giusta attenzione in ambito scolastico.

Per i soggetti che presentano una situazione di BES, per assicurare il successo

formativo, nel rispetto dell'applicazione della legge 170/2010 - del D.M. 5669/2011 e delle linee guida, ; la scuola predispone percorsi personalizzati attraverso una specifica progettazione e documentazione (PDP). Per gli alunni diversamente abili, oltre alla normale progettazione individualizzata (PEI), la scuola attiva percorsi di sperimentazione legati alla C. M. 1/88 sulla continuità educativa per i portatori di handicap, che presentano difficoltà legate alla socializzazione e all'inserimento scolastico.

In questa prospettiva, il progetto di integrazione del nostro Istituto ha la finalità di promuovere atteggiamenti positivi ed interazioni socio-culturali, alla luce di quanto stabilito dalle Linee guida per l'integrazione degli alunni con disabilità – MIUR – 4 agosto 2009, oltre alla normativa tradizionale di riferimento, che sistematizza l'inserimento dei ragazzi diversamente abili nella scuola dell'obbligo, in ottemperanza a quanto previsto dagli articoli 3, 34 e 38 della Costituzione, è costituita principalmente dalla legge n° 517/1977, dalla C.M. n° 258/1983, dalla C.M. n° 250/1985, dalla L. 104/1992.

Per gli alunni con altre forme di BES, la scuola organizza un percorso individualizzato e personalizzato che viene formalizzato dal Consiglio di Classe in collaborazione con la famiglia attraverso la sottoscrizione del cosiddetto Patto Formativo. Il documento nel quale viene sintetizzato il lavoro specifico sul singolo BES è il PdP.

Responsabili dell'integrazione scolastica, ai vari livelli di intervento e progettazione, ciascuno in base ai propri compiti e ruoli, sono:

- il docente di sostegno
- il Consiglio di Classe



- il GLI
- il GLHO
- le agenzie territoriali di tipo educativo, specialistico, istituzionale
- la famiglia
- l'intera comunità scolastica

Le attività di recupero e integrazione, vengono svolte, soprattutto, nel periodo iniziale dell'anno scolastico e/o nel periodo successivo alla valutazione quadrimestrale.

Gli interventi si articolano attraverso progetti strutturati su quattro assi formativi:

Recupero delle abilità di base, per gruppi di alunni anche di classi diverse ma omogenei per competenze. Gli alunni bisognosi saranno segnalati dai consigli di classe o interclasse, in seguito all'analisi della situazione di partenza. L'attività è obbligatoria e curricolare e/o extracurricolare.

Recupero delle abilità disciplinari, per gruppi di alunni appartenenti a classi parallele, omogenei per competenze. La partecipazione alle attività, extracurricolari, viene demandata alla responsabilità dei genitori, in seguito a segnalazione da parte dei consigli di classe e/o interclasse.

Recupero della motivazione all'apprendimento, per tutti gli alunni che presentano scarso interesse per le attività scolastiche, o con problemi di controllo attentivo e/o

della condotta. Le attività sono obbligatorie e si svolgono in orario antimeridiano.

Finalità principale dell'intervento educativo per gli alunni con BES, e in particolare quelli portatori di handicap, è l'integrazione, con modalità diverse e specifiche per ogni singolo alunno e per la classe in cui è inserito. Gli obiettivi generali, che mirano ad una reale integrazione, riguardano

- l'autonomia;
- la socializzazione;
- l'acquisizione di abilità e competenze psicomotorie, percettive, cognitive, comunicative, ed espressive;
- la conquista graduale di strumenti operativi basilari: linguistici, logico- matematici.

In questa linea programmatica, la nostra scuola favorisce la costruzione di una progettazione globale



dell'inclusione degli alunni diversabili:

valorizzando tutte le forme espressive attraverso le quali l'alunno possa realizzare e sviluppare le proprie potenzialità, dando pari dignità a tutti i linguaggi;

ponendo attenzione alla pluralità delle intelligenze affinché accanto ai livelli di intelligenza logico- astratta venga considerata importante anche l'intelligenza senso-motoria e pratica e siano soprattutto tenuti presenti i processi di socializzazione;

considerando nell'alunno disabile prima le potenzialità e poi la patologia e quindi favorendo lo sviluppo delle abilità conoscitive, operazionali e relazionali proprie della sua persona. Compito della scuola è, infatti, quello di portare a maturazione le potenzialità di sviluppo proprie di ognuno:

- dando priorità all'intervento educativo;
- utilizzando per gli alunni diversamente abili criteri diversi di valutazione, che tengano conto del grado di maturazione raggiunto dall'alunno sia globalmente sia a livello degli apprendimenti realizzati, senza confronti con gli obiettivi e i contenuti essenziali ed irrinunciabili individuati per gli altri alunni;
- favorendo la continuità educativa attraverso contatti con la scuola primaria di provenienza per gli alunni in ingresso e contatti con la scuola secondaria di II grado prescelta per gli alunni in uscita; - favorendo l'accoglienza ad inizio d'anno con la visita alle strutture della scuola, con la conoscenza delle attività formative che dovranno intraprendersi durante l'anno, con la conoscenza del Regolamento d'Istituto;
- non separando l'alunno diversamente abile dalla classe, evitando di separare il meno possibile gli interventi di recupero e sostegno dalla normale attività scolastica, articolandola sempre, invece, per gruppi di livello in modo da offrire a tutti gli alunni la possibilità di dare contributo e di crescere;
- favorendo la continuità educativa attraverso contatti con la scuola primaria di provenienza per gli alunni in ingresso e contatti con la scuola secondaria di II grado prescelta per gli alunni in uscita; - favorendo l'accoglienza ad inizio d'anno con la visita alle strutture della scuola, con la conoscenza delle attività formative che dovranno intraprendersi durante l'anno, con la conoscenza del Regolamento d'Istituto;
- aggiornando annualmente il Piano dell'Inclusione, adattandolo ai bisogni formativi degli alunni.



- utilizzando la flessibilità dell'organizzazione scolastica curriculare con l'introduzione di attività progettuali, anche in parziale sostituzione dei contenuti programmatici di alcune discipline, tra le quali i progetti di laboratorio espressivo, manipolativo, psicomotorio;
- utilizzando la flessibilità dell'orario dell'insegnante di sostegno alla luce delle scelte del P.E.I./PDP e delle necessità che dovessero eventualmente crearsi.

Per quanto attiene alla documentazione che la scuola ha il compito di redigere per programmare e supportare gli interventi sugli alunni con BES si procede con il seguente iter:

nell'ambito degli obiettivi generali, il Consiglio di Classe/ Interclasse/ Intersezione, sulla base del Profilo Dinamico Funzionale per i diversabili o della certificazione ASL per i DSA/ non DSA e dopo l'analisi della situazione di partenza elaborato dall'insegnante di sostegno, viene definito il Piano Educativo Individualizzato o il PDP per gli altri BES, che illustra:

- le aree e le modalità di intervento
- gli obiettivi specifici relativi alle singole discipline
- competenze
- i contenuti
- la metodologia
- gli strumenti
- le modalità di verifica
- i criteri di valutazione
- la scansione oraria

In particolare, il comma 5 dell'art. 12 L.104/92 riguardo all'handicap identifica alcuni momenti significativi dell'iter finalizzato alla piena integrazione scolastica degli alunni in situazione di handicap:

- o L'individuazione dell'alunno come persona handicappata
- o La definizione di una diagnosi funzionale



- o La predisposizione di un P.D.F.
- o La formulazione di un PEI
- o Le occasioni di verifica degli interventi realizzati e di aggiornamento della documentazione.

La realizzazione degli interventi previsti nel Piano Educativo Individualizzato coinvolge, a diversi livelli, tutte le figure di riferimento importanti per l'allievo; per consentire un recupero globale è infatti necessario mantenere i contatti con le diverse strutture che si occupano degli alunni con handicap, sia all'interno sia all'esterno della scuola.

Nella didattica del "sostegno" risulta essenziale:

l'esplicitazione della "nostra" idea di alunno e dei "presupposti teorici" della nostra formazione; (si ritiene che l'alunno debba avere x caratteristiche, accettare y regole, contribuire al progetto di questo tipo di didattica)

la "relazione comunicativa" alunno-insegnante;

l'auto "presentazione" dell'alunno, effettuata anche a distanza di tempo, e intesa come "autovalutazione" delle proprie competenze;

la considerazione del "livello di partenza"; il fattore "eterocronia" (= tempi diversi);

la considerazione negativa della regressione (= un ritorno indietro per "caricarsi emotivamente");

attivare una pedagogia dell'ascolto e dell'accettazione che porti ad una "individualizzazione" dell'insegnamento-apprendimento.

Le linee guida su cui si è fondato e si fonda l'intervento della nostra scuola per l'integrazione degli alunni diversamente abili e svantaggiati sono quelle dell'autonomia e della partecipazione alla vita sociale, tenendo presente che, secondo la definizione dell'OMS, è il sistema sociale che fa di una disabilità un handicap nel momento in cui questa non consente ad un individuo di soddisfare le aspettative della società stessa.

Partendo dal principio universalmente condiviso dei diritti-doveri del diversabile, l'intervento della scuola, nell'intento di raggiungere gli obiettivi suddetti, cerca di fornire non solo idee, ma anche soluzioni operative, poiché gli scopi dell'istruzione sono uguali per tutti gli studenti, anche se possono variare i mezzi necessari per conseguirli.

La reale integrazione si ha quando l'alunno viene messo in condizione di partecipare alle attività che



i docenti prevedono per la classe ed anche a quelle promosse da altri consigli di classe - classi aperte

- favorendo il processo formativo dell'alunno, mediante la strutturazione di una programmazione ad hoc che consente a ciascuno di lavorare secondo le proprie capacità. Viene in questo modo superata la concezione assistenziale che diviene gestione del bisogno e la funzione docente diventa flessibile.

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Personale ATA  
Specialisti ASL  
Associazioni  
Famiglie

## Definizione dei progetti individuali

---

### **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)**

I PEI vengono definiti, di norma, entro il mese di ottobre e sono soggetti a verifica intermedia e finale



## Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Docenti curricolari e di sostegno della classe, genitori, ASP, ASACOM

## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

### Ruolo della famiglia

La famiglia svolge un ruolo attivo e costruttivo nella definizione dei PEI e del progetto di vita dell'alunno.

### Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

## Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati

## Valutazione, continuità e orientamento



## Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata è espressa con giudizi descrittivi coerenti con il piano educativo individualizzato predisposto dai docenti contitolari della classe secondo le modalità previste dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66. La valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del piano didattico personalizzato predisposto dai docenti contitolari della classe ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170. Analogamente, nel caso di alunni che presentano bisogni educativi speciali (BES), i livelli di apprendimento delle discipline si adattano agli obiettivi della progettazione specifica, elaborata con il piano didattico personalizzato.

## Approfondimento

---

In occasione dell'accoglienza di alunni ucraini in fuga dalla guerra, nell'a.s. 2021-2022, la Scuola ha adottato metodologie didattiche specifiche per alunni stranieri:

- istituzione di laboratori L2 con docente - ove possibile - madrelingua;
- supporto psicologico;
- attività di gruppo tra stranieri per favorire la risocializzazione con compagni con la stessa lingua madre.



## Piano per la didattica digitale integrata

Il Collegio docenti nell'anno scolastico 2020-2021, ha fissato criteri e modalità per erogare didattica digitale integrata, adattando la progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza alla modalità a distanza, anche in modalità complementare, affinché la proposta didattica del singolo docente si inserisca in una cornice pedagogica e metodologica condivisa, che garantisca omogeneità all'offerta formativa della Vittorini.

### Progettazioni didattiche

Al team dei docenti di scuola dell'infanzia e di scuola primaria e ai consigli di classe di scuola

secondaria di primo grado è affidato il compito di rimodulare le progettazioni didattiche individuando i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, al fine di porre gli alunni, anche a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità. In particolare, dovranno essere previste delle programmazioni didattiche a base settimanale in tutti gli ordini di scuola al fine di attivare insegnamenti disciplinari equivalenti, paralleli e contemporanei nelle classi parallele.

### Alunni con bisogni educativi speciali

Dall'anno scolastico 2021-2022, così come già deliberato, i docenti dell'Istituto utilizzano la Didattica Digitale Integrata come metodologia complementare alla didattica in presenza. Hanno cura di orientare la proposta verso gli studenti che presentino fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie, anche attivando percorsi di istruzione domiciliare appositamente progettati e condivisi con le competenti strutture locali (ASACOM), ai fini dell'eventuale integrazione degli stessi con attività educativa domiciliare. Nei casi in cui la fragilità investa condizioni emotive o socio culturali, ancor più nei casi di alunni con disabilità, si cercherà di privilegiare -proprio per questi alunni- la frequenza scolastica in presenza, prevedendo l'inserimento in turnazioni che contemplino alternanza tra presenza e distanza solo d'intesa con le famiglie. I docenti per le attività di sostegno e gli Assistenti alla Comunicazione, sempre in presenza a scuola assieme agli alunni, cureranno l'interazione tra tutti i compagni in presenza e quelli eventualmente impegnati nella DDI, nonché con gli altri docenti curricolari, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire all'alunno medesimo in incontri quotidiani



con il piccolo gruppo e concorreranno, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe. Particolare attenzione va dedicata alla presenza di alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010 e di alunni non certificati, ma riconosciuti con Bisogni educativi speciali dal team docenti e dal consiglio di classe, per i quali si fa riferimento ai rispettivi Piani Didattici Personalizzati. Per questi alunni è quanto mai necessario che il team docenti o il consiglio di classe concordino il carico di lavoro giornaliero da assegnare e garantiscano la possibilità di registrare e riascoltare le lezioni, essendo note le difficoltà nella gestione dei materiali didattici ordinari.

È necessario che la scuola fornisca alle famiglie una puntuale informazione sui contenuti del Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata, sui criteri che saranno utilizzati dai docenti per operare la scelta degli studenti cui proporre la DDI, assicurando la piena trasparenza dei criteri individuati, sulle caratteristiche che regoleranno tale metodologia e gli strumenti che potranno essere necessari.

## Strumenti per la DDI

I docenti dell'Istituto Comprensivo Vittorini assicureranno unitarietà all'azione didattica rispetto all'utilizzo della piattaforma didattica già in uso. In questo senso è importante dare alle famiglie l'onere di servirsi di un solo strumento. Chiedere agli studenti e alle famiglie di utilizzare più piattaforme e più strumenti per comunicare diventa dispersivo e diseducativo. I registri di Argo saranno utilizzati per la comunicazione con le famiglie, mentre la comunicazione con gli allievi e le lezioni saranno gestite esclusivamente attraverso le piattaforme già in uso, che rispondono ai requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy, assicurando anche un agevole svolgimento dell'attività sincrona che risulta fruibile da qualsiasi sia il tipo di device (smartphone, tablet, PC) o sistema operativo a disposizione. Per il necessario adempimento amministrativo di rilevazione della presenza in servizio dei docenti e per registrare la presenza degli alunni a lezione, si utilizza il registro elettronico, così come per le comunicazioni scuola-famiglia, le giustificazioni delle assenze e, soprattutto, l'annotazione dei compiti giornalieri (ambiente giuridico-amministrativo) che, comunque, va caricata sulla piattaforma didattica in uso (pedagogico -didattico).

## Animatore e Team digitale

L'Animatore e il Team digitale garantiranno il necessario supporto alla realizzazione delle attività



digitali della scuola, attraverso collaborazione rivolta ai docenti meno esperti e, nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e adottando misure di sicurezza adeguate, la guida all'uso dei repository da creare, a cura dell'animatore digitale e del team in cloud ( DRIVE ).  
L'implementazione di repository , esplicitamente dedicati alla conservazione di attività o video-lezioni svolte e tenute dai docenti, potrà costituire strumento utile non solo per la conservazione, ma anche per ulteriore fruibilità nel tempo di quanto prodotto dai docenti stessi, anche in modalità asincrona.

## Attività digitale complementare a quella in presenza

Nelle evenienze in cui l'attività digitale dovesse essere svolta da gruppi di studenti che seguono in sincrono da casa l'attività del gruppo-classe in presenza, il gruppo che segue l'attività a distanza rispetterà per intero l'orario di lavoro della classe salvo che la pianificazione di una diversa scansione temporale della didattica, tra alunni in presenza e a distanza, non trovi la propria ragion d'essere in motivazioni legate alla specificità della metodologia in uso. L'attività dovrà essere progettata e realizzata seguendo pedissequamente le indicazioni previste per i gruppi in presenza e gruppi a distanza.

## Eventuali nuove situazione di lock-down

Nel caso in cui la DDI divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico a seguito di eventuali nuove situazioni di lock-down, saranno da prevedersi quote orarie settimanali ridotte di lezione.

- Scuola dell'infanzia: l'aspetto più importante è mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie. Le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, saranno calendarizzate evitando improvvisazioni ed estemporaneità nelle proposte in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini. Diverse possono essere le modalità di contatto: dalla videochiamata, al messaggio per il tramite del rappresentante di sezione o anche la videoconferenza attraverso i canali già utilizzato lo scorso anno scolastico, per mantenere il rapporto con gli insegnanti e gli altri compagni. Tenuto conto dell'età degli alunni, è preferibile proporre piccole esperienze, brevi filmati o file audio. È inoltre opportuno attivare una apposita sezione del sito della scuola dedicata ad attività ed esperienze per i bambini della scuola dell'infanzia. Si rimanda al documento di lavoro "Orientamenti pedagogici sui Legami educativi a Distanza. Un modo diverso per 'fare' nido e scuola dell'infanzia".



- Scuola del primo ciclo: assicurare almeno quindici ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe (dieci ore per le classi prime della scuola primaria, quindici ore per tutte le altre classi di primaria e secondaria), organizzate anche in maniera flessibile, in cui costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee fino al raggiungimento del monte orario settimanale previsto per la primaria e per la secondaria.

Nella strutturazione dell'orario settimanale in DDI, è possibile fare ricorso alla

riduzione dell'unità oraria di lezione, alla compattazione delle discipline, nonché adottare tutte le forme di flessibilità didattica e organizzativa previste dal Regolamento dell'Autonomia scolastica.

## Metodologie

Saranno predisposti dei corsi di aggiornamento interamente a distanza ai quali i docenti che lo desiderassero potranno accedere sin dal mese di settembre. Si tratterà di una formazione mirata che porrà i docenti nelle condizioni di affrontare in maniera competente queste metodologie, al fine di svilupparne tutte le potenzialità ed evitare che, in particolare alcune di esse, si sostanzino in un riduttivo studio a casa del materiale assegnato.

La lezione in videoconferenza agevola il ricorso a metodologie didattiche più centrate sul protagonismo degli alunni, consente la costruzione di percorsi interdisciplinari nonché di capovolgere la struttura della lezione, da momento di semplice trasmissione dei contenuti ad agorà di confronto, di rielaborazione condivisa e di costruzione collettiva della conoscenza. Alcune metodologie si adattano meglio di altre alla didattica digitale integrata: si fa riferimento, ad esempio, alla didattica breve, all'apprendimento cooperativo, alla flipped classroom, al debate quali metodologie fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni che consentono di presentare proposte didattiche che puntano alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze. Ai consigli di classe e ai singoli docenti è demandato il compito di individuare gli strumenti per la verifica degli apprendimenti inerenti alle metodologie utilizzate. Si ritiene che qualsiasi modalità di verifica di una attività svolta in DDI non possa portare alla produzione di materiali cartacei da parte degli studenti, salvo particolari esigenze correlate a singole discipline o a particolari bisogni degli alunni. I docenti avranno cura di salvare gli elaborati degli alunni medesimi e di avviarli alla conservazione all'interno



degli strumenti di repository a ciò dedicati dall'istituzione scolastica.

## Valutazione

Anche con riferimento alle attività in DDI, la valutazione deve essere costante, garantire trasparenza e tempestività e, ancor più laddove dovesse venir meno la possibilità del

confronto in presenza, la necessità di assicurare feedback continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento. La garanzia di questi principi cardine consentirà di rimodulare l'attività didattica in funzione del successo formativo di ciascuno studente, avendo cura di prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto, quanto l'intero processo.



## Aspetti generali

### Organizzazione

Il coordinamento di tutti i processi e le attività della scuola finalizzati all'erogazione di un'offerta formativa di qualità e al raggiungimento, da parte degli studenti, di esiti formativi funzionali alla crescita delle competenze di ciascuno, verrà improntata su alcuni aspetti fondanti, funzionali alla valorizzazione delle risorse umane:

Il clima relazionale e comunicativo della scuola: al fine di creare relazioni sempre più basate sul dialogo costruttivo, sulla mediazione dei conflitti, sulla collaborazione e partecipazione interattiva, su uno stile di lavoro condiviso e corresponsabile, anche attraverso l'esercizio funzionale delle deleghe, seguendo la linea di continuità tra i tre ordini di scuola.

La vera e propria valorizzazione delle risorse umane, al fine di sensibilizzare e stimolare le componenti scolastiche, ciascuna in base alle proprie vocazioni e attitudini, non solo a "scendere in campo" e mettere a disposizione della scuola e dei ragazzi energia educativa e competenze professionali, ma anche a rimettersi in discussione come docenti, ripensando al proprio ruolo non come a una dimensione già definita e completa, ma sempre dinamicamente in fieri.

Il potenziamento dell'aggiornamento e della formazione del personale scolastico, come mezzo efficace per affrontare le sfide del cambiamento ed ampliare le competenze di ciascuno, avvicinandosi alle innovazioni didattiche e organizzative più rilevanti e adottarle nella propria azione professionale (soprattutto tra gli insegnanti la stimolazione ad intraprendere un percorso continuo di riqualificazione della professionalità docente relativamente a competenze progettuali, valutative, comunicative, metodologiche e scientifiche).

Il dialogo continuo con i partner esterni e con le famiglie, al fine di implementare le opportunità educative attraverso le vocazioni e i servizi offerti dal territorio e la partecipazione attiva, fattiva e "affettiva", agli interventi posti in atto dalla scuola, eliminando tutte le forme di autoreferenzialità che portano alla chiusura in se stessa della scuola e alla solitudine educativa.



### Gestione degli organici

Il dirigente scolastico, nella gestione degli organici, tiene conto di diverse variabili: le competenze dei singoli docenti, i bisogni dell'utenza, non perdendo di vista la necessità di garantire, per quanto possibile, stabilità e continuità di docenza sulle classi e specifiche competenze per la gestione dei processi.

### Piano annuale delle attività dei docenti

Gli appuntamenti relativi alle principali riunioni degli organi collegiali, le riunioni di dipartimento e di programmazione, i collegi dei docenti, i consigli di classe, interclasse ed intersezione, i ricevimenti collegiali delle famiglie, le riunioni delle funzioni strumentali e di staff per il controllo di gestione ed altre attività vengono programmate dal dirigente ad inizio d'anno su indicazione del Collegio dei docenti. Un calendario viene predisposto per le attività dei docenti che coinvolgono gli studenti nei progetti extracurricolari. Il piano annuale è disponibile sul sito internet della scuola.

## PIANO ANNUALE DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO

Dalle risultanze della prima fase di autovalutazione attraverso il RAV, dalla somministrazione di uno specifico questionario, sono emersi i seguenti bisogni di formazione:

Implementazione dell'insegnamento dell'Educazione civica nel curricolo verticale di Istituto per competenze.

Didattica per competenze: strategie e tecniche didattiche, con particolare riferimento all'insegnamento dell'Inglese e della Matematica.

Uso delle tecnologie nella didattica.

Sicurezza negli ambienti di lavoro e tutela della privacy.

Inclusione e differenziazione.

Ripercorrendo gli obiettivi formativi prefissati al comma 7 della legge 107/2015 e individuate attraverso il RAV nella contestualizzazione della scuola, si attueranno nel corso del triennio attività di formazione inerenti agli obiettivi suddetti.

Per la realizzazione del Piano Triennale di formazione si utilizzeranno le seguenti risorse umane e materiali:



1. Personale interno alla scuola in possesso di specifiche competenze ed expertise;
2. Personale esperto esterno presente nel territorio o presentato da enti di formazione specializzati, anche genitori della scuola disponibili a realizzare attività di formazione;
3. Personale di una rete di scuole create ad hoc per la formazione o a cui la scuola aderisce;
4. Autoformazione o autoaggiornamento;
5. Ricerca-azione del gruppo di progettazione relativa a buone pratiche attivate dalle altre scuole del territorio italiano ed europeo e diffusione all'interno della scuola;
6. Protocolli di intesa con enti esterni che forniscano attività di formazione e progettazione in forma gratuita.

Per il personale ATA si richiede di approfondire temi riguardanti la comunicazione per migliorare il clima relazionale dell'ambiente di lavoro; inoltre è emersa la necessità di innovazioni dei processi di comunicazione efficace attraverso forme di dematerializzazione e studio delle recenti innovazioni sulla privacy.

### **FUNZIONIGRAMMA D'ISTITUTO: RESPONSABILI, REFERENTI E COORDINATORE**

Il dirigente, nell'elaborare il funzionigramma, ha coordinato due aspetti /bisogni imprescindibili dell'organizzazione: il bisogno di valorizzare le competenze e le specificità del personale (individuare la persona giusta per il posto giusto) e i bisogni dell'organizzazione e di miglioramento della stessa. La strategia utilizzata dal dirigente per gestire al meglio l'organizzazione è quella della leadership diffusa. Il largo coinvolgimento dei docenti e del personale ATA nella gestione di sistema, il conferimento di responsabilità di gestione e monitoraggio dei processi consente una specifica, capillare ed efficiente attività organizzativa inerente tutti i processi di sistema. Il quadro delle aree di processo, le schede dei controlli dei flussi delle attività, il funzionigramma dei responsabili dell'organizzazione e quello degli addetti alla sicurezza indicano parte del sistema di gestione, i responsabili e le loro principali funzioni. Il funzionigramma e le principali mansioni dello staff e dei responsabili sono pubblicati sul sito internet della scuola alla voce "Organizzazione".



## GESTIONE DELLE ASSENZE DEL PERSONALE

Il personale di segreteria si impegna puntualmente, in stretta collaborazione con il dirigente e i suoi collaboratori, a monitorare e gestire le assenze del personale docente e ATA. Vengono regolarmente elaborate - e tenute in debito conto - le statistiche richieste dal Ministero attraverso le periodiche rilevazioni nazionali.

## Valorizzazione del personale

Politica del nostro Istituto è la costante valorizzazione del personale, perché si senta apprezzato per le proprie peculiarità e per quanto di innovativo riesce a portare all'interno del sistema scuola. I docenti vengono incaricati di portare avanti progetti e iniziative in relazione alle loro specifici interessi e competenze, cercando di valorizzare le esperienze specifiche e le propensioni di ciascuno. Centrale è l'aggiornamento delle competenze professionali in relazione all'evoluzione degli apprendimenti disciplinari e alle innovazioni metodologiche, con particolare attenzione alla valorizzazione delle pratiche di ricerca-azione.

## **ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZATIVO DELLA SCUOLA: PROGETTAZIONE DELL'ORGANIZZAZIONE**

L'organizzazione della pedagogia e della didattica dell'Istituto, nonché dei servizi amministrativo-gestionali, sarà tesa a ridare consapevolezza del ruolo e delle responsabilità agli Organi collegiali preposti, a rendere gli atti amministrativi più trasparenti e aderenti alla normativa in vigore, nell'ottica della equità ed imparzialità che deve contraddistinguere tutti gli atti della pubblica amministrazione. L'organizzazione sarà inquadrata per macro-processi, e ciascuno sarà suddiviso in sottoprocessi e flussi di attività. Lo staff del dirigente gestirà i flussi di attività del progetto sotto la guida e il controllo del Dirigente.

## **GESTIONE DELL'ORGANIZZAZIONE**

La gestione del PTOF e del Programma annuale rappresentano due facce dello stesso processo nel cui complesso rapporto si racchiude l'intera organizzazione scolastica.



Attraverso tali strumenti normativi, occorre tradurre in atto una politica finanziaria che possa essere adeguata ai tempi e al contesto in cui la scuola opera, che si basi su un'attività di programmazione controllata e consapevole, capace di coniugare l'aspetto didattico a quello finanziario, nel rispetto dei criteri di efficacia, efficienza ed economicità, su cui fondare l'intera attività istituzionale.

Oggi più che mai, in una congiuntura economica come l'attuale, in cui esigui sono i trasferimenti dello Stato alle istituzioni pubbliche, è quanto mai importante che si operi in modo da evitare una dannosa frammentazione progettuale, focalizzando una mission definita e condivisa e, in relazione ad essa e alle conseguenti scelte operative fatte in seno al PTOF, si possa pervenire ad un'allocazione delle risorse finanziarie a disposizione, il più possibile funzionale e atta a massimizzare i risultati.

È bene pertanto operare in modo da coniugare l'attività di programmazione economica con la progettualità didattica, in modo da sincronizzare entrambe con l'attività gestionale. Operare tale sintesi in modo ottimale rappresenta un vero e proprio punto nodale di tutta l'attività di gestione che passa attraverso delle chiare scelte di politica scolastica che possano rispondere effettivamente e praticamente ai bisogni del territorio. Lo strumento del Programma annuale, se utilizzato correttamente al servizio del PTOF, permetterà di rispondere pienamente a tale esigenza, poiché realizzerà una gestione finanziaria per obiettivi, che si concretizzeranno attraverso i progetti e le attività cui si riferisce.

### CONTROLLO DI GESTIONE

Le attività vengono coordinate e monitorate dal dirigente scolastico e dai suoi collaboratori attraverso gli strumenti del controllo di gestione.

Tale controllo viene effettuato periodicamente durante le riunioni di staff previste dal piano annuale delle attività dei docenti. Lo staff viene riunito in quattro "formazioni" distinte:

- A) collaboratori del dirigente, dirigente e funzioni strumentali;
- B) collaboratori del dirigente, dirigente e responsabili di plesso;
- C) collaboratori del dirigente, dirigente e coordinatori dei dipartimenti;
- D) collaboratori del dirigente, dirigente, DSGA e personale ATA.

Il registro di controllo è gestito dal dirigente ed è redatto in collaborazione con lo staff durante le riunioni di controllo di gestione.



Ad inizio d'anno il dirigente imposta gli indicatori relativi ai risultati attesi e a fine anno verifica il livello di efficacia dei risultati raggiunti in relazione agli indicatori prefissati.

#### AREA DELL'ORGANIZZAZIONE A SUPPORTO DELLA DIDATTICA

In base alle priorità selezionate e indicate nel RAV pubblicato dalla scuola, e in base agli obiettivi dirigenziali assegnati contrattualmente, la scuola avrà il compito di portare avanti una azione di miglioramento nel prossimo triennio improntata alle seguenti linee di azione che guarderanno principalmente alla gestione delle innovazioni, gran parte delle quali apportate dall'applicazione della legge 107/2015:

L'organizzazione di un middle management formato da docenti che faranno parte dello staff del dirigente, coadiutori e delegati, che insieme al dirigente cureranno i processi della didattica (progettazione, erogazione, valutazione), la comunicazione all'interno del singolo ordine di scuola, la comunicazione tra ordini di scuola e potenzieranno la coesione del corpo docente di tutti gli organi di scuola.

La valorizzazione delle professionalità del personale si realizzerà attraverso un processo graduale di diffusione della leadership. La definizione di uno staff allargato che vede la partecipazione attiva alle decisioni di più docenti per i diversi ambiti di intervento del POF è presupposto indispensabile per la partecipazione attiva e consapevole alla vita della scuola da parte di tutti. La necessaria riorganizzazione di ambiti, settori e dipartimenti, iniziata con un fervido lavoro, a principio d'anno, dalla maggior parte dei docenti del Collegio coinvolti in attività di commissione, proseguirà nel corso dell'anno attraverso l'azione coordinata delle funzioni strumentali al POF e delle commissioni che le affiancheranno per il raggiungimento degli obiettivi programmati. L'affidamento di incarichi specifici strettamente interconnessi alle attitudini e agli studi di ciascuno diventerà, inoltre, strumento forte di coinvolgimento e valorizzazione della professionalità specifiche. La valorizzazione della professionalità di tutti gli operatori coinvolti a vario titolo nell'istituzione scolastica passerà anche attraverso un progressivo dispiegarsi di una rinnovata abitudine alla programmazione organizzativa delle azioni pedagogico-didattiche e alla formazione e aggiornamento professionali

La progettazione, il governo e l'autovalutazione di un sistema organico di gestione di tutti i processi della scuola che renderà i flussi di attività più efficienti ed efficaci e che, attraverso il monitoraggio, la comunicazione e il report delle attività svolte consentirà una diffusione continua delle informazioni ai docenti e alle famiglie.



Un'apertura maggiore al dialogo interno ed esterno , stimolando il personale docente all'autoinformazione/formazione al fine di ampliare e rendere sempre più trasparenti le pratiche scolastiche e a rendere visibili le iniziative intraprese dalla scuola, facendo acquisire gradualmente la generale percezione sulla qualità del servizio erogato.

Una efficace dematerializzazione, attraverso la quale si tenderà a diminuire l'uso della carta, velocizzare i flussi informativi, migliorare e facilitare il lavoro degli assistenti amministrativi.

## INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

Uno dei compiti fondamentali della scuola è quello di coordinare le tre aree di servizio scolastico: l'area della formazione, l'area organizzativa, l'area amministrativa.

In ossequio al principio dell'autonomia scolastica, occorre realizzare una serie di attività, relazionandosi con interlocutori interni ed esterni alla scuola e mettere in moto importanti attività di coordinamento e gestione per raggiungere gli esiti formativi attesi. Questi sono aspetti molto qualificanti della professionalità docente e dirigente che possono fare la differenza di qualità dell'offerta formativa, se messi in atto con determinazione e rispetto delle persone e del loro patrimonio culturale e professionale. Una delle strategie più importanti da mettere in atto è quella di saper capire il contesto e di saper concretamente costruire e gestire l'organizzazione dell'istituzione educativa efficace, in grado di coniugare innovatività, motivazione del personale e soddisfazione degli utenti, nell'ottica costante e continua del miglioramento dell'offerta formativa e del servizio.

Tutto ciò presuppone che la scuola sappia riflettere in maniera attenta sul tipo di formazione educazione che l'istituzione scolastica può ed intende offrire attraverso un'analisi del contesto interno ed esterno alla scuola e della complessità del territorio in cui essa opera.

Occorre dialogare costantemente e costruttivamente con gli enti locali, gli uffici competenti, le rappresentanze sociali e di categoria e valorizzare le risorse umane e materiali presenti nell'istituto, per individuare gli aspetti forti e deboli della gestione e dell'organizzazione al fine di progettare un miglioramento continuo, attraverso un percorso organico che abbia concreta possibilità di conseguire risultati con il migliore utilizzo delle risorse disponibili, decidendo in merito alle modalità di verifica e di valutazione dei risultati attesi.



### Rapporti scuola-famiglia

Il dialogo e la collaborazione con i genitori sono considerati preziose risorse per la costruzione, realizzazione, valutazione del progetto formativo, che è centrato sui bisogni degli alunni. Fatte salve particolari situazioni che vengono di volta in volta affrontate dai singoli docenti, dai Consigli d'intersezione, d'interclasse, di classe o dal Dirigente, l'istituto offre alle famiglie un ventaglio di diverse opportunità di colloquio e di incontro.

Il rapporto scuola-famiglia prevede fin dall'inizio dell'anno:

- Incontri collettivi tra docenti e genitori (accoglienza, colloqui periodici, consigli di intersezione, di interclasse, di classe, elezioni per gli organi collegiali).

- Incontri individuali tra docenti e genitori, negli orari di ricevimento che si trovano all'albo elettronico della scuola o quando le famiglie o i docenti lo ritengono opportuno.

Dall'anno scolastico 2018-2019, anche i docenti di scuola primaria mettono a disposizione delle famiglie un'ora di ricevimento settimanale. Il calendario annuale del ricevimento è disponibile sul sito internet della scuola e all'albo delle famiglie. Anche i genitori della scuola primaria hanno, pertanto, la possibilità di incontrare i docenti nell'orario di ricevimento settimanale. Viene attribuita particolare importanza alla comunicazione alle famiglie tramite il sito internet della scuola: esso prevede che le notizie per il pubblico siano visibili sempre sulla home page. Sul sito è presente un format interattivo per le richieste delle famiglie e sono presenti tutti i riferimenti di contatto dei responsabili e i numeri di telefono dei plessi nella sezione "Contatti", per rendere immediata la comunicazione. Tutte le notizie delle attività della scuola sono consultabili sul sito internet.

Nel corso del triennio, sarà ampliata una funzionalità del sito internet per consentire alle famiglie di iscriversi autonomamente sul sito per ricevere la newsletter.

Il dirigente e i docenti incontrano ad inizio d'anno tutte le famiglie degli alunni di 3, 6 e 11 anni che si affacciano per la prima volta al nuovo ordine di scuola.

Vengono attivate riunioni periodiche con i rappresentanti di classe per socializzare le decisioni del Consiglio d'Istituto, un ciclo di conferenze per i genitori ed una serie di incontri con i genitori degli alunni diversamente abili.

### Rapporti scuola - ENTI LOCALI

Il dirigente e il suo staff mettono in atto una strategia di comunicazione attiva di



condivisione delle problematiche tecnico-pratiche e di politica scolastica con gli Enti Locali. I coadiutori del dirigente, in relazione alle competenze specifiche, sono delegati a rappresentare la Scuola anche in conferenze di servizio di carattere decisionale. La politica scolastica del dirigente, volta al raggiungimento del bene comune di tutte le scuole del territorio, nel rispetto delle regole etiche e delle norme scolastiche, attiva strategie di stimolo, collaborazione e condivisione delle problematiche educative e sociali, organizzative e gestionali, potenziando le attività di servizio pubblico del Comune, unendo le forze istituzionali.

La collaborazione con le Forze dell'Ordine, in particolare Polizia e Carabinieri, rafforza le attività sul territorio e aggiunge qualità all'offerta formativa e alla mission della scuola, per aiutare gli studenti a diventare cittadini attivi e prosociali.

### Reti e protocolli d'intesa con scuole, associazioni, enti.

La scuola accoglie molteplici iniziative proposte da partners esterni ai fini dell'ampliamento dell'offerta formativa.

Al fine di migliorare l'offerta formativa, il dirigente stipula annualmente protocolli d'intesa, accordi di rete con altre scuole, associazioni locali enti ed istituzioni private e pubbliche. Le attività in rete generalmente sono finalizzate alla realizzazione di progetti condivisi che vedono gruppi di studenti destinatari di specifiche attività di formazione istruzione ed educazione. In alcuni casi le reti sono finalizzate alla formazione e all'aggiornamento dei docenti e ad acquisti di ingente entità.

Alcuni protocolli d'intesa o contratti di sponsorizzazione con enti e associazioni sono finalizzati al foundracing relativo ad acquisizione gratuita di beni o servizi.

### Sistema informativo interno

Basilare è la comunicazione interna che promuove interventi d'azione ed individuazione di indicatori alla luce dei quali intervenire per un miglioramento della qualità del servizio scolastico. In questo contesto i consigli di classe/interclasse/intersezione, i collegi plenari e tecnici, le riunioni di dipartimento, le commissioni e i gruppi di lavoro, ma anche la professionalità docente per quel che riguarda la competenza organizzativa, comunicativa e inter-relazionale di lavorare in equipe costituiscono il fulcro della nostra organizzazione. La comunicazione interna avviene in maniera istituzionale attraverso l'albo on line ad accesso riservato sul sito internet della scuola. L'aggiornamento dell'Albo e delle varie sezioni del sito prevede che venga automaticamente inoltrata sulla casella di posta elettronica del docente una e-mail di notifica che consente al docente di essere



aggiornato in tempo reale sulle comunicazioni istituzionali. Costituiscono strumento privilegiato di comunicazione informale tra il dirigente, lo staff i docenti e il personale ATA, le e-mail, e i servizi di messaggistica istantanea.

## SISTEMA INFORMATIVO ESTERNO

Altrettanto fondamentale è la comunicazione esterna che proietta all'esterno le nostre intenzioni educative ed i servizi che siamo in grado di offrire, il lavoro prodotto dalla nostra scuola, le attività che di giorno in giorno svolgiamo. In questo contesto il PTOF, il sito web della scuola, l'albo online, la newsletter periodica, la mailing list si intrecciano in una sinergia d'azione e diventano anch'essi un fattore di qualità dell'offerta formativa della nostra scuola. Gli avvisi alle famiglie, sempre presenti nella home page del sito internet e, in formato cartaceo, all'albo posto all'ingresso di ogni plesso, costituiscono un efficiente servizio di comunicazione con il pubblico.

## SICUREZZA - DVR e piani emergenza

Particolare rilievo saranno dati a tutti quegli aspetti che riguardano la sicurezza degli allievi e del personale sul luogo di lavoro. Saranno attivati tavoli di consultazione ed interlocuzione con il Sindaco e il Questore, con l'Assessore alla Pubblica Istruzione, all'Edilizia scolastica e alla protezione civile, con l'Ufficio Tecnico Comunale, con il Consiglio di quartiere, con il Corpo dei Vigili Urbani, al fine di costruire condizioni migliorative di sicurezza degli alunni all'ingresso e all'uscita dalla scuola, compatibilmente con la grave situazione di inadeguatezza della viabilità della sede centrale.

La nostra Istituzione ha molto a cuore la sicurezza degli ambienti di apprendimento e di crescita degli alunni e del personale e si è spesa affinché tutti fossero nelle condizioni di operare sia in condizioni di normalità sia in caso di situazioni di emergenza.

Per tale motivo si è provveduto a progettare l'organizzazione di:

- Corsi di formazione-informazione sulla sicurezza per i lavoratori
- Corsi per addetti antincendio
- Prove di evacuazione
- Corso sul "Primo soccorso"

DVR e piani di emergenza, uno per ciascun plesso, sono sempre aggiornati dal Dirigente che, in qualità di datore di lavoro, svolge la funzione di RSPP. Tutto il personale è eticamente e professionalmente impegnato quotidianamente a garantire i controlli per la sicurezza.



### Sicurezza trattamento dati

Annualmente il personale che opera all'interno del nostro istituto si impegna alla gestione riservata dei dati in suo possesso, per far sentire le famiglie libere di aprirsi all'Istituzione scolastica e collaborare con essa per la crescita armonica e serena degli alunni.

Il dirigente, responsabile del trattamento dati, provvederà alla formazione del personale per quanto attiene le nuove regole europee sulla privacy.

## REDAZIONE, ATTUAZIONE E RENDICONTAZIONE DEL PROGRAMMA ANNUALE

Il programma annuale viene redatto dal dirigente in collaborazione con il DSGA, partendo dal PTOF, dalle scelte educative delle famiglie, dei docenti, del consiglio d'Istituto, tenendo conto della contrattazione decentrata. Il programma annuale viene monitorato in stretta correlazione con la rendicontazione delle attività dell'organizzazione per l'erogazione dell'offerta formativa. Anche se le attività extracurricolari retribuite con il FIS non rientrano più nel programma annuale, esse costituiscono comunque parte integrante del monitoraggio e della rendicontazione del PTOF, specie in relazione alla rendicontazione sociale. Le spese di investimento più importati che la scuola dovrà sostenere nel triennio 2022-2025 sono: Miglioramento delle dotazioni tecnologiche per gli studenti e per gli uffici. Messa in sicurezza degli ambienti. Miglioramento degli ambienti e della sicurezza per i lavoratori (DPI). Sviluppo del foundracing.

Vista l'esiguità del Fondo d'Istituto, il dirigente scolastico, il suo staff e i docenti tutti sono fortemente impegnati in attività di reperimento di risorse economiche al fine di ampliare l'offerta formativa.

Prioritariamente il gruppo di progettazione della scuola si occupa del reperimento di bandi e progettazione di attività che possono essere finanziate dal Ministero dell'Istruzione, dalle Regioni, da Enti privati e Fondazioni etc.

Annualmente, viene redatto un rendiconto relativo alla quantificazione degli introiti aggiuntivi percepiti dalla scuola che il dirigente è riuscito ad acquisire.

Vengono monetizzati i servizi, l'offerta formativa erogata grazie ai contributi dei volontari, gli strumenti e tutto ciò che viene recepito attraverso il foundracing; il resoconto viene pubblicato nel bilancio sociale.



## GESTIONE DEI LABORATORI, DELLE ATTREZZATURE E DEI SUSSIDI

I laboratori, il cui coordinamento è affidato a docenti incaricati e sub consegnatari, sono gestiti attraverso specifici regolamenti. Ad inizio d'anno, è presente a scuola un orario di utilizzo dei laboratori per razionalizzarne l'uso e consentire a tutti gli studenti di fruirne in maniera equa. Preposto ad ogni laboratorio viene nominato un docente responsabile che ne prende in carico la strumentazione. A fine anno redige un inventario di tutti gli strumenti presenti in laboratorio, propone l'acquisto di nuova strumentazione e ne cura, insieme al dirigente e al DSGA l'istruttoria, fornendo consulenza tecnica. Il responsabile di laboratorio tiene sotto controllo la manutenzione ordinaria e l'ordine all'interno del laboratorio in stretta collaborazione con il DSGA.

### Controllo e gestione degli esiti

La nostra scuola prevede un sistema di monitoraggio del PTOF, della progettazione e dell'organizzazione dell'offerta formativa e dei processi.

Attraverso le prove di verifica comuni, le prove INVALSI e il sistema comune di valutazione, elabora una sintesi degli esiti formativi degli studenti negli anni, cercando di valutare la qualità erogata in relazione a quanto progettato e ai risultati attesi.

### Controllo dei processi e autoanalisi d'istituto

Impegno costante della nostra Istituzione scolastica è operare delle scelte tra gli obiettivi e le linee d'azione perseguibili, decidere quali prodotti e servizi offrire ai propri utenti, realizzarli, verificarli, misurarli, valutarli e comparare i risultati ottenuti con i risultati attesi.

Per poter essere attuata, una tale strategia deve essere supportata da una struttura organizzativa coordinante ed efficace che consenta di cogliere nel contesto ambientale tutte le opportunità e le sfide che possono qualificare al meglio il ruolo del nostro Istituto scolastico sul territorio.

I processi vengono controllati e monitorati attraverso riunioni di staff calendarizzate dal dirigente nel piano annuale delle attività. L'autovalutazione dell'efficacia e dell'efficienza della scuola ha la finalità di aiutarla a conoscersi e offrire così un quadro di riferimento



per l'azione.

### Rendicontazione sociale

Attraverso questo documento, il dirigente scolastico si propone di dare conto degli impegni assunti, dell'uso delle risorse, dei risultati conseguiti, degli effetti sociali prodotti nell'ambito di un dialogo tra la scuola e i propri stakeholder (studenti, famiglie, comunità locale ecc.), finalizzato al miglioramento delle performance dell'istituzione.

### TUTELA DELLA SICUREZZA, ORGANIZZAZIONE LOGISTICA GENERALE E INDIRIZZI GENERALI PREVENZIONE DIFFUZIONE SARS-COV-2

Per le attività all'interno della scuola, pur in presenza di specificità di contesto, restano validi i principi cardine che hanno caratterizzato le scelte e gli indirizzi tecnici quali:

1. Ordinario ricorso alle comunicazioni a distanza;
2. Limitazione degli accessi ai casi di effettiva necessità amministrativo-gestionale ed operativa, possibilmente previa prenotazione e relativa programmazione;
3. Regolare registrazione dei visitatori ammessi, con indicazione, per ciascuno di essi, dei dati anagrafici (nome, cognome, data di nascita, luogo di residenza), dei relativi recapiti telefonici nonché della data di accesso e del tempo di permanenza;
4. Differenziazione dei percorsi interni e dei punti di ingresso e i punti di uscita dalla struttura;
5. Predisposizione di adeguata segnaletica orizzontale sul distanziamento necessario e sui
6. Percorsi da effettuare;
7. Pulizia approfondita e aerazione frequente e adeguata degli spazi;
8. Il distanziamento fisico statico nelle varie aule (distanza interpersonale fra gli studenti non inferiore al metro da bocca a bocca) attraverso una mappatura degli spazi destinati alle varie attività didattiche in rapporto al numero degli allievi, al fine di assicurare quanto più possibile la didattica in presenza integrata da soluzioni complementari di didattica digitale per sottogruppi (a rotazione) di allievi;
9. Uso della mascherina nei vari movimenti dentro la scuola sia da parte degli alunni sia da parte dei docenti e di tutto il personale della scuola (interno ed esterno);
10. Igienizzazione delle mani e degli ambienti, con procedure di pulizia e di specifica sanificazione.



#### 11. Misure specifiche per lo svolgimento delle attività di Educazione Fisica.

Questi principi cardine e quei principi direttamente connessi modificano profondamente l'assetto organizzativo e operativo della scuola, incidendo su organizzazione delle lezioni, delle ricreazioni, della gestione degli alunni da parte dei docenti e hanno previsto complessi ripensamenti organizzativi che hanno inciso anche sull'organizzazione didattica.

In particolare, la modifica degli orari d'ingresso e d'uscita dei tre ordini di scuola, la modifica del monte ore annuale della scuola primaria che non può più prevedere l'erogazione di un'offerta formativa superiore alle 27 ore, la modifica della composizione dei gruppi classe e la loro gestione, la modifica della didattica -integrata in presenza e a distanza - richiede un ripensamento generale del curriculum e, quindi, del PTOF. L'organizzazione del PTOF, inoltre, segue le disposizioni del dirigente impartite a tutto il personale ad alunni e famiglie attraverso il piano di emergenza COVID, redatto a seguito della nuova valutazione dei rischi.



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Supporto coordinamento organizzazione Gestione emergenze organizzative pedagogiche Supporto attività amministrative Gestione emergenze amministrative Accoglienza neo- immessi, PNSD, animazione digitale, delega alla firma	2
Funzione strumentale	Quattro aree di intervento: 1) Valutazione ed autovalutazione d'istituto; 2) Rapporti con il territorio- enti locali e mondo dell'informazione; 3)Responsabile per integrazione alunni BES - lotta dispersione; 4) Uscite didattiche e viaggi di istruzione	4
Capodipartimento	Perseguire gli obiettivi di efficienza ed efficacia dei servizi didattici e pedagogici offerti dall'istituzione scolastica	5
Responsabile di plesso	Coordinamento didattico e organizzativo docenti e famiglie - Interfaccia tra docenti e dirigente.	4
Responsabile di laboratorio	Controlla, tramite apposito registro, che tutte le attività svolte nel laboratorio anche da parte di altri docenti siano puntualmente registrati sul registro come anche le problematiche di vari natura che si dovessero verificare.	3



Animatore digitale	Animazione digitale della attività didattiche.	1
Team digitale	Innovazione didattica e digitalizzazione nella scuola PNSD, animazione digitale, politiche legate all'innovazione didattica.	4
Docente specialista di educazione motoria	Favorisce l'acquisizione da parte degli allievi di un bagaglio di abilità motorie che concorrono allo sviluppo globale della loro personalità considerata non solo sotto il profilo fisico, ma anche cognitivo, affettivo e sociale.	1
Coordinatore dell'educazione civica	Instaurare un clima di raccordo cooperativo nei settori della progettazione, dell'organizzazione (quadro orario, allestimento ambienti di apprendimento, collegamenti con enti estranei alla Scuola), del monitoraggio delle U.D.A di Educazione civica	1
Orientamento	Coordinamento delle strategie per prevenire il disorientamento e il disagio nel passaggio da un ordine all'altro.	1
Referente sito web della scuola	Gestione del sito web della Scuola	1
INTERNAZIONALIZZAZIONE E CERTIFICAZIONI L2	Gestione Erasmus, certificazioni internazionali, CLIL, lettrici lingua madre	2

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI	Attività di recupero e consolidamento Impiegato in attività di:	1



Scuola secondaria di primo  
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

I GRADO

- Potenziamento
- Sostegno



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Responsabile su delega del dirigente delle attività degli uffici di segreteria. Coordinamento e controllo degli uffici. Supporto agli assistenti amministrativi per la gestione di tutte le pratiche. Attività di preposto al personale ATA. Amministrazione: Predisporre tabelle di pagamento, stipendi e connessi adempimenti fiscali erariali previdenziali. AVCP – Certificazione dei Crediti – Rendicontazione Iva, IRAP, 770 Liquidazione dei compensi. Rapporti con agenzia entrate, INPS, INAIL, gestione piattaforme ministeriali. UNIEMENS, trasmissione telematica, Modello 770, dichiarazione IRAP, conguaglio fiscale DPT, piattaforma delle Via Regia Corte, 15 - 96100 Siracusa - 0931 37085 sric829005@istruzione.it sric829005@pec.istruzione.it www.vittorini.edu.it Codice fiscale 80002370890 certificazioni dei crediti, Rilascio CUD, 15 Trasmissione TFR, rapporti con la DPD, INPS, INAIL. Liquidazione competenze fondamentali ed accessorie, ferie non godute. Gestione fatture (ciclo completo). Elaborazione del programma annuale e consuntivo, mandati, reversali, preparazione stipula di contratti etc. Supervisione e responsabilità dei registri dell'inventario, del carico e del scarico, della tenuta dei registri del facile consumo e delle minute spese. Gestone dei rapporti con la banca cassiera e con la Posta. Gestione delle riunioni con i revisori dei Conti. Gestione DURC, verifiche sui fornitori. Responsabile di tutti i beni mobili dell'Istituto e della tenuta dei registri. Responsabile delle minuite spese e della tenuta del relativo registro. Responsabile dell'invio in conservazione dei documenti.



#### Ufficio protocollo

Protocollo postale in entrata e uscita. Gestione della posta elettronica PEO e PEC d'Istituto secondo le procedure disposte dal dirigente. Archiviazione della posta Informatizzazione fascicoli alunni.

#### Ufficio acquisti

Predisposizione di richieste di preventivi, determine a contrarre, ordinativi e loro invio. Servizi generali: acquisizione richieste di manutenzione, predisposizione richieste al comune o alle aziende di manutenzione. Posta Elettronica in ingresso e uscita, protocollazione e spedizione delle proprie pratiche in uscita comprese quelle PON. Predisposizione di tutti i documenti inerenti i PON. Redazione di tabelle comparative costi.

#### Ufficio per la didattica

Iscrizioni e graduatorie iscrizioni, trasferimento alunni, esami, tabelloni, scrutini, attestazioni certificazioni, accertamenti obbligo scolastico degli alunni, gestione registri, tenuta fascicoli documenti alunni. Rapporti con il Comune, statistiche, visite di istruzione. Posta Elettronica, protocollo e invio pratiche anche relative a PON, Indirizzi email e anagrafiche delle famiglie. Comunicazioni con le famiglie, gestione password famiglie registro elettronico. Gestione infortuni anche dei docenti e rapporti con la compagnia assicurativa.

#### AMMINISTRAZIONE GENERALE DEL PERSONALE

Ricerca del personale docente ed ATA supplente saltuario (telegrammi, fonogrammi con registrazione, individuazione di nomina), tenuta del registro mensile dei supplenti da pagare e dei fascicoli personali dei supplenti saltuari compresa la relativa documentazione di rito. Assunzioni, UNILAV e relativi seguiti compresa, gestione stato di servizio, fascicolo personale, permessi diritto allo studio, permessi sindacali, emissione contratti di lavoro, certificati di servizio e tenuta registri, gestione assenze, certificati e invio visite fiscali da concordare con il DS soprattutto se coincidenti con i prefestivi e i post festivi. Aggiornamento assenze e presenze personale con emissione decreti, congedi e aspettative, trasmissione infortuni on-line



docenti, rapporti con la DPT e USP. Graduatorie 1<sup>^</sup>,2<sup>^</sup>,3<sup>^</sup> fascia Docenti e Ata. Gestione di tutte le graduatorie provvisorie e definitive con le relative rettifiche, inserimento e pubblicazione all'albo, gestione MAD. Controllo documenti nuovi assunti. Compilazione graduatorie soprannumerari docenti e ATA, gestione prospetto presenze e ferie durante il periodo di sospensione estiva delle lezioni, Posta Elettronica in entrata e in uscita con protocollazione dei documenti prodotti, compresa eventuale protocollazione di documenti PON se riguardano il personale, indirizzi email e anagrafiche dei docenti. Fascicoli personale docente e ATA

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

---

Registro online

[https://www.portaleargo.it/auth/sso/login/?login\\_challenge=655ead114ea6407bbda7787d0fba200f](https://www.portaleargo.it/auth/sso/login/?login_challenge=655ead114ea6407bbda7787d0fba200f)

Pagelle on line

[https://www.portaleargo.it/auth/sso/login/?login\\_challenge=655ead114ea6407bbda7787d0fba200f](https://www.portaleargo.it/auth/sso/login/?login_challenge=655ead114ea6407bbda7787d0fba200f)

Modulistica da sito scolastico <https://www.vittorini.edu.it/modulistica-famiglie/>



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: Rete di ambito per la formazione del personale scolastico

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### Approfondimento:

---

La rete di ambito destinata alla formazione del personale scolastico eroga corsi finalizzati all'acquisizione di competenze metodologico-didattiche innovative, previste dal PNSD e, in particolare, per la formazione alle attività di sostegno per docenti curricolari.



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: Formazione del personale scolastico docente

---

Formazione sull'insegnamento della Matematica e della lingua inglese  
Formazione sulla valutazione autentica  
Formazione sul CODING e pensiero computazionale • Formazione sulla ricerca-azione  
Formazione sull' utilizzo di spazi Drive condivisi  
Formazione sulla progettazione e realizzazione di percorsi e-learning come strumento integrato nel processo di insegnamento / apprendimento  
Formazione su applicazioni utili all'inclusione e su metodologie e processi di didattica attiva per l'inclusione degli studenti con bisogni speciali

#### Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

- Risultati nelle prove standardizzate nazionali
  - Il punteggio conseguito nella prova di Matematica del III anno delle classi di scuola secondaria di I grado e delle V primaria e' piu' alto rispetto alla regione e alla macro area ma risulta piu' basso rispetto al resto dell'Italia (-0,6%). La scuola deve impegnarsi maggiormente nello sviluppo delle competenze logico-matematiche degli studenti.
  - Il punteggio conseguito nella prova di Inglese reading delle classi V di scuola primaria e' in linea con la media regionale ma risulta piu' basso rispetto al resto dell'Italia (-0,2%). La scuola deve impegnarsi maggiormente nello sviluppo delle competenze di lettura e comprensione del testo in lingua inglese degli studenti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Destinatari

Gruppi di miglioramento



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

## **Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

---

Attività proposta dalla rete di scopo



## Piano di formazione del personale ATA

### Formazione del personale scolastico ATA

---

Descrizione dell'attività di formazione

La qualità del servizio

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

• Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito